

L'ESPRESSO

MAGAZINE

SETTEMBRE-OTTOBRE 2022 Anno XV N°85

TECNAM
Il superlusso dei cieli

ROCCA
Una nuova luxury experience
a Napoli

GAZZARRINI
"Look vintage"

NAPOLI CUP
Il meglio del tennis mondiale
arriva in città

PROCIDA
Un presepe di case variopinte
e insenature mozzafiato

GIFFONI FILM FESTIVAL
Numeri da capogiro
per la 52ª edizione

Disponibile su
App Store

Disponibile su
Google Play

CLEMENTINO

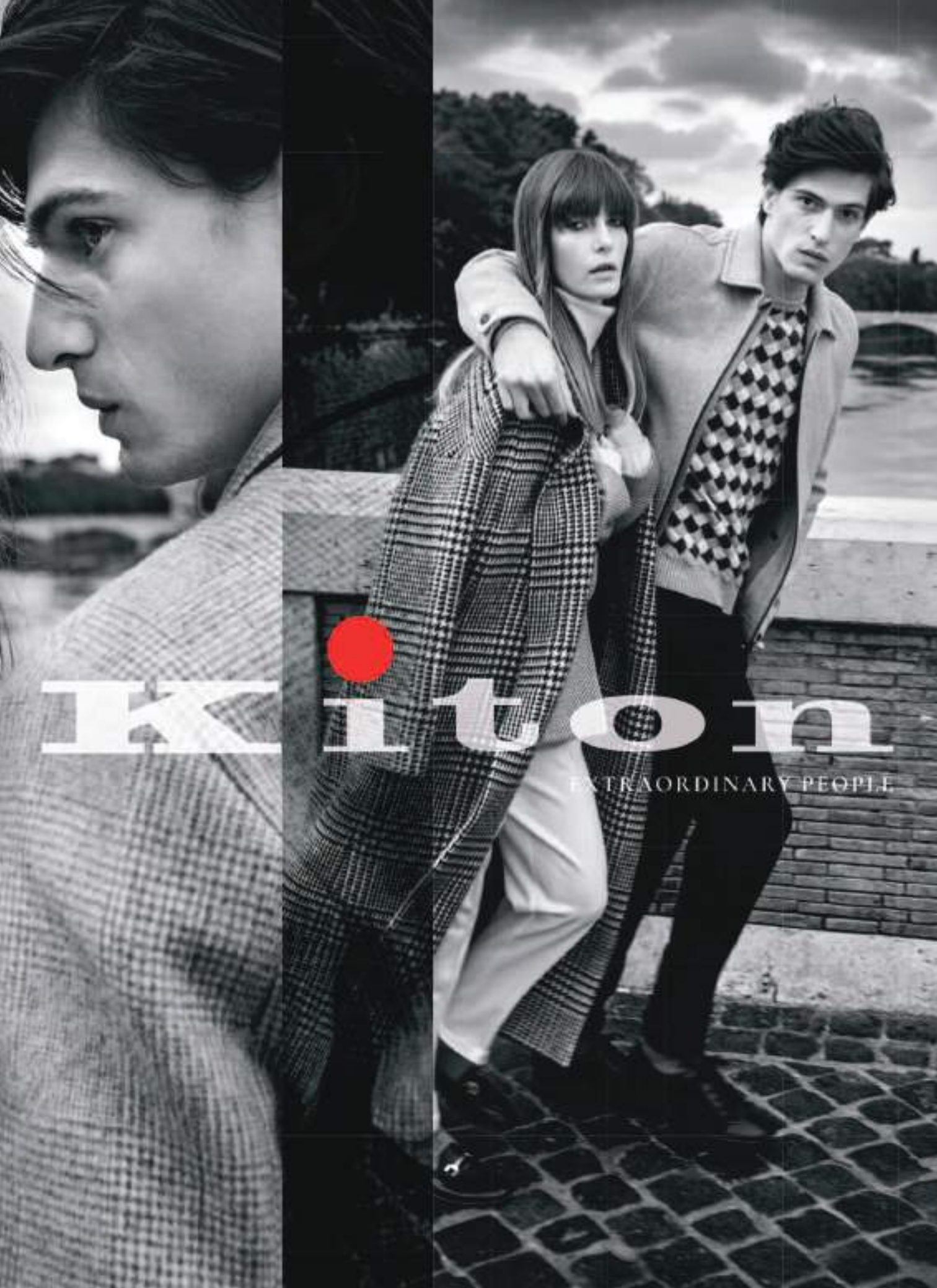




Salvatore Ferragamo



ROMA VIA DEL BABUINO 22
MILANO VIA SANT'ANDREA 16
KITON.COM



Kiton

EXTRAORDINARY PEOPLE



PATEK PHILIPPE
GENEVE

OGNI TRADIZIONE HA UN SUO INIZIO



UN PATEK PHILIPPE NON SI POSSIEDE MAI COMPLETAMENTE.
SEMPLICEMENTE, SI CUSTODISCE. E SI TRAMANDA.

CALATRAVA PILOT TRAVEL TIME REF. 5524R



Trucchi

www.trucchiorologeria.it

IN COPERTINA



Clementino
ph Paolo Puopolo

Edito da i'M srl

Redazione

tel 081 263508

fax 081 282662

www.immagazine.it

info@immagazine.it

reg. trib. di Napoli n° 47

dell'8.05.2008

Editore

Maurizio Aiello

Direttore responsabile

Ilaria Carloni

Caporedattore

Alessandra Carloni

Collaboratori:

Francesca Andreoli

Francesca Raspavolo

Graphic Design

Francesco Finizio

media.finizio@gmail.com

Fotografo

Marco Rossi

Distribuzione

Idea Marketing

Stampa

Arti Grafiche Boccia S.p.A. - Sa

Per la pubblicità

ph 081 263508

info@immagazine.it

i'M ONLINE

WWW.IMMAGAZINE.IT

Disponibile su
 Google Play

Follow us on:



Studio Legale

Avvocati Maione

via Stazio n.3 - Napoli

www.avvocatimaione.it

info@avvocatimaione.it

ph 081 7144537



L'Editore

Maurizio Aiello



Il Direttore
Responsabile

Ilaria Carloni

20



32



44



SOMMARIO



52

20 Tecnam

IL SUPERLUSSO DEI CIELI

DI FRANCESCA RASPAVOLO

32 Rocca

UNA NUOVA LUXURY EXPERIENCE A NAPOLI

DI FRANCESCA RASPAVOLO

44 Gazzarrini

"LOOK VINTAGE"

DI FRANCESCA RASPAVOLO

52 Clementino

IL "BLACK PULCINELLA" CHE È IN LUI

DI ILARIA CARLONI



TUDOR

#BORN TODARE

Cosa spinge una persona a ricercare la grandezza? Ad affrontare l'ignoto, ad avventurarsi nell'inesplorato, a non accettare ogni cosa? E lo spirito da cui nasce TUDOR. Lo spirito che ogni orologio TUDOR incarna. Alcuni sono nati per seguire. Altri sono nati per essere.



Cassa di 41 mm di diametro

Lancetta "Snowflake"
Una caratteristica distintiva
degli orologi automatici
TUDOR sin dal 1969

**Movimento di
Manifattura**
MT5653 certificato da
COSC con spirale del
bilanciere in tiglio e
autonomia di 70 ore
"a prova di weekend"

**Garanzia di cinque anni,
trasferibile, senza
registrazione né revisioni
obbligate**

BLACK BAY CHRONO 5&G

MONETTI
— ALTA OROLOGERIA E GIOIELLERIA —

RIVENDITORE AUTORIZZATO
NAPOLI - VIA DEI MILLE, 12
NAPOLI - VIA S. BRIGIDA, 60/A

26



38



60

66



76

90



83



94



98



104

15 *L'opinione*

ENZO
DI FABRIZIO CARLONI

16 *Bellezza*

LA BELLEZZA ILLUMINA LA PSICHE
DI IVAN LA RUSCA

26 *Procida*

UN PRESEPE DI CASE VARIOPINTE
E INSENATURE MOZZAFIATO
DI FRANCESCA ANDREOLI

38 *Palazzo Reale*

TRA STORIA, ARTE E CULTURA
DI FRANCESCA ANDREOLI

60 *Notti magiche al Circolo del Tennis*

DAL 17 AL 23 OTTOBRE I PIÙ FORTI
AL MONDO IN GARA A NAPOLI

66 *La Stagione 2022-2023 nei teatri napoletani*

70 *Tecnologia*

UNA RISPOSTA AD OGNI ESIGENZA:
LE SOLUZIONI SARTORIALI
DI LUCA PASQUARELLA

72 *MSC Crociere*

CARAIBI, MEDITERRANEO, NORD EUROPA, EMIRATI
E ARABIA SAUDITA: TUTTA L'OFFERTA INVERNALE

74 *Benessere*

POST ESTATE: PIENA DI MACCHIE?
PEELING SÌ E PEELING NO: COSA SONO E QUANDO FARLI

76 *I'M Model*

CARMELA GENERALI

83 *Professionisti al top*

SEFARO S.R.L.
DI ALESSANDRA CARLONI

86 *Fotonotizie*

90 *"Portami con te"*

IL ROMANZO DI UN POSTO AL SOLE

92 *Note di Stile 2022*

94 *Parata di star a Ischia per il Global Fest*

98 *Giffoni Film Festival*

NUMERI DA CAPOGIRO PER LA 52ª EDIZIONE

102 *Social World Film Festival*

UN'EDIZIONE EMOZIONANTE

104 *Ischia Film Festival*

GRANDE FESTA PER IL VENTENNALE

SOMMARIO



TOM FORD

MICHELE FRANZESE MODA
Via Domenico Morelli 6/8/10 - Napoli



106



110



114



118



122



126

SOMMARIO

106 Birthday party ischitano

110 Terza edizione di Miss Factor

BOOMER & TIKTOKER AL RARI NANTES

114 White boat party

**118 White Party firmato Enzo Miccio
per Livia Vitale**

**122 Dinner Party caprese
Patek Philippe/Trucchi**

126 Carlino's Birthday

COME WITH ME TO NEVERLAND

HUBLOT



HUBLOT

CAPRI BOUTIQUE

Via Vittorio Emanuele, 46

hublot.com • [f](#) • [t](#) • [i](#) • [v](#)

CLASSIC FUSION

18K yellow gold case.
Self-winding chronograph movement.

MONTBLANC



1858 Iced Sea.
Inspired by the Mont Blanc Glaciers.



Sino ad una quarantina di anni fa, prima che il ristagno demografico li trasformasse in depositi in cemento per anziani trapassati, i cimiteri, in particolare quelli dei centri minori, rappresentavano con i loro monumenti e loculi, la storia dei siti per servire i quali erano stati edificati.

Leggendo le lapidi e guardando le immagini dei sepolti, si aveva un quadro di insieme della vita sociale e del passato del paese. Un particolare che però, almeno in Italia, caratterizzava tutti i camposanti, era il richiamo sulla maggior parte delle pietre sepolcrali che ricordassero uomini di mezza età od anziani, alla loro attività lavorativa svolta sempre, come scritto, con dedizione e onestà totali. Questa apologia del morto come lavoratore indefesso risaliva naturalmente a un afflato che considerava la prestazione d'opera, in particolare in un ente pubblico, con il metro biblico. La rivoluzione industriale degli anni Sessanta del secolo scorso e la sollevazione del Sessantotto che ha portato molte cose buone ma ha condotto la nazione sull'orlo della guerra civile e ha garantito, con lo Statuto dei Lavoratori, il posto di lavoro come vitalizio intoccabile anche ai ladri conclamati, hanno sovvertito in maniera "tombale", per rimanere in argomento, la scala dei valori.

Per quelli spirituali con le chiese vuote, lo smantellamento della famiglia tradizionale e la mancanza di vocazioni, l'evidenza è plateale; per quelli più terreni i parenti del lavoratore indefesso non sentono più l'esigenza di esaltarne il valore per evitare che questa sua caratteristica lo faccia passare ai posteri per un ingenuo un po' fesso.

Qualcosa però del vecchio spirito, specialmente nella società meridionale e rurale è rimasto e ricordo con commozione una mia serata passata a Catania una decina di anni fa con un amico. Dopo una cena come sempre capita in Sicilia, all'altezza delle aspettative più alte, verso la mezzanotte in una piazza centrale vedemmo un operatore ecologico che scrupolosamente faceva il suo dovere seguito a breve distanza da un adolescente.

Spinto da curiosità, gli chiesi cosa facesse il ragazzino ed il buon uomo, confidente, mi disse che era il figlio che gli faceva compagnia essendo lui reduce da

una grave malattia e che la sua natura propensa all'attività lavorativa non gli consentiva di rimanere in pancia a casa.

Come ulteriore elemento di consolazione, e con riferimento ai tempi correnti, mi viene da citare il caso del giardiniere che ci assiste per la nostra casa in Costiera Amalfitana. Enzo, questo è il suo nome, poco sotto i cinquant'anni, ha fatto una scelta esistenziale desueta ed una quindicina di anni fa ha lasciato la fabbrica del Nord dove svolgeva la sua attività lavorativa.

Il perché era la grande nostalgia per il suo mare e le sue montagne senza che la mancanza di opportunità che caratterizza la nostra economia lo avvilisse o lo giustificasse nell'aspettare il reddito di cittadinanza o la pensione sociale.

Enzo, quindi, sull'esempio della madre Rosa, coraggiosa ottuagenaria rimasta vedova precocemente e messasi a servizio per campare dei benestanti del paese con sei figli di cui tre a carico, si è messo a curare con passione e professionalità innate tutti gli orti e giardini possibili con fatiche immani, considerata anche la morfologia dei luoghi. Come il mulattiere della zona che con i suoi tre muli da soma trasporta 300 chili di materiali da costruzione o maceria a viaggio provvedendo con la pala al carico e scarico e facendo la stessa fatica dei suoi animali.

Senza voler eccedere in situazioni edificanti, come dimenticare la piccola azienda edile di Alfonso, figlio delle stesse terre di cui parlo, che ristrutturò dalle fondamenta la nostra casa di cui ho accennato? Alfonso ed i suoi amici e colleghi dovettero portare per le gradinate che caratterizzano tutti i villaggi dei monti Lattari, pesi enormi e lavorare con tutte le condizioni meteorologiche. Come non commuoversi nel ricordarli con le loro colazioni preparate da mogli e madri, consumate con umiltà francescana tra i ruderi della nostra casa?

Un mondo deamicisiano che contrasta la bruttura costituita dai tanti stranieri ed italiani che vivono indifferenti ad ogni richiamo dell'anima, di sussidi, di tasse e testatici non pagati, del sudore di vecchie mamme e padri che traggono dalla pensione il necessario per far vivere di grasso il nullafacente che aspetta che il tempo passi. Per fortuna c'è ancora un'altra Italia e rimangono, a monito, quelle vecchie lapidi. ■

carloni.f2@gmail.com

La rivoluzione industriale degli anni Sessanta del secolo scorso e la sollevazione del Sessantotto che ha portato molte cose buone ma ha condotto la nazione sull'orlo della guerra civile e ha garantito, con lo Statuto dei Lavoratori, il posto di lavoro come vitalizio intoccabile anche ai ladri conclamati, hanno sovvertito in maniera "tombale" la scala dei valori.

Bellezza

LA BELLEZZA ILLUMINA LA PSICHE

L'impatto della chirurgia estetica sul benessere psicologico può essere positivo finché aiuta a migliorare l'immagine che la persona ha di sé.

In altre parole, è indicato quando si tratta di un trattamento estetico altamente desiderato volto a risolvere un complesso fonte di disagio e sofferenza, non certo quando esistono motivi molto più profondi alla base di una bassa autostima e insoddisfazione esistenziale. Questo perché bellezza e psiche sono intrinsecamente legate: la bellezza illumina la psiche.

DOTT. IVAN LA RUSCA

Fin da bambini ci viene detto che la “vera bellezza” è quella interiore ed è anche in virtù di questo che molti considerano superficiale la cura dell'aspetto fisico e giudicano duramente chi decide di modificare il proprio corpo. Senza nulla togliere a questa corrente di pensiero, è da dire, però, che il nostro aspetto fisico spesso determina come ci sentiamo e come ci relazioniamo con gli altri.

Preoccuparsi della propria immagine non è da vanesi e narcisi; è infatti naturale per tutti prestare attenzione al proprio aspetto e sforzarsi di renderlo il più piacevole possibile. Siamo esseri sociali per natura, il nostro aspetto è il nostro biglietto da visita al mondo. Nel relazionarsi con la società e con se stessi, il desiderare di apparire al meglio è comune a uomini e donne di ogni età; dietro al bisogno di eliminare piccoli e grandi difetti estetici, esistono dinamiche psicologiche legate ai bisogni di approvazione e autostima. Ciò che viene percepito come difetto fisico, può provocare un disagio e un'insoddisfazione notevole, a volte, tanto grandi da rendere difficile esprimere le proprie potenzialità e il proprio essere.

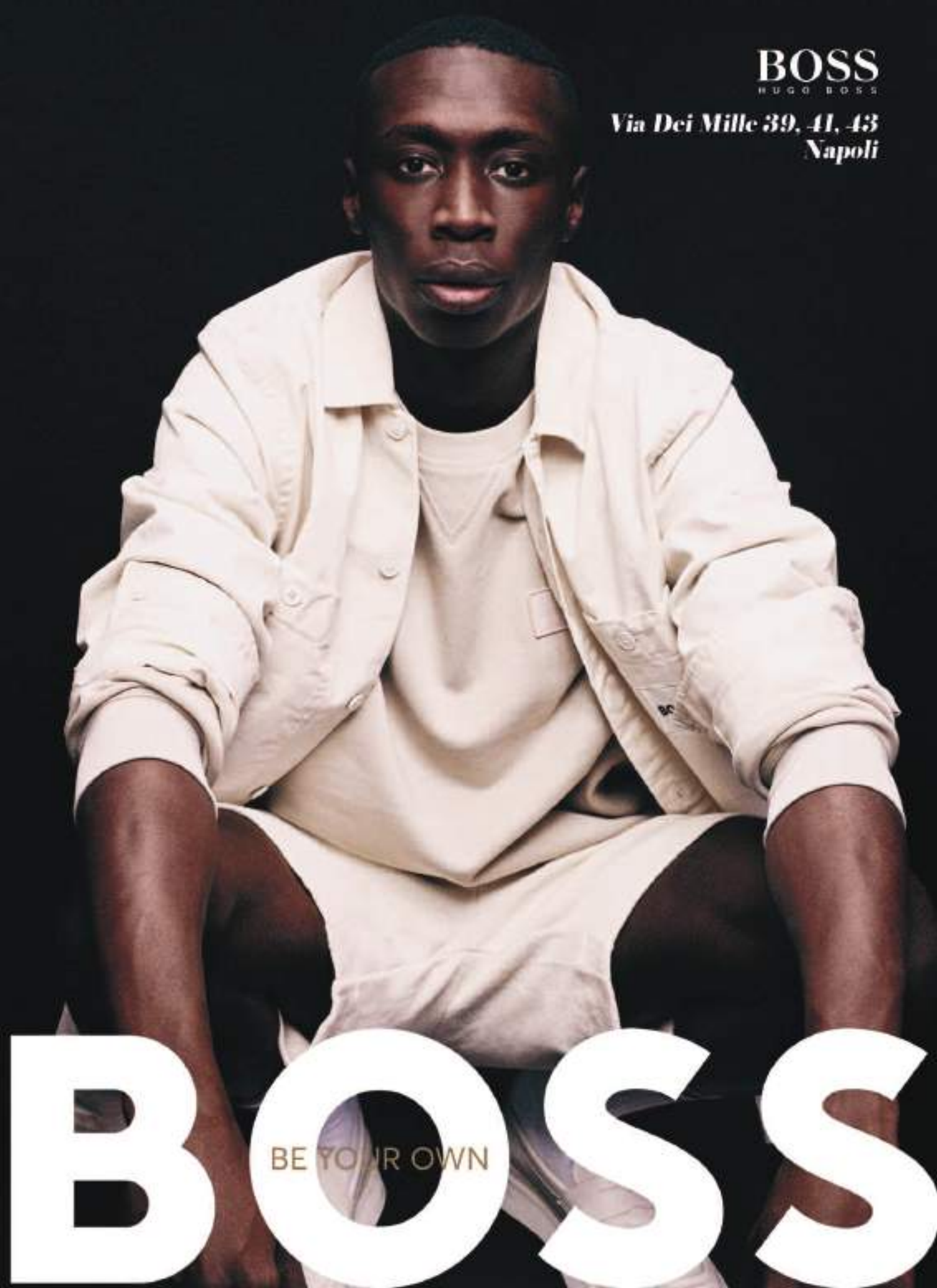
Un intervento chirurgico con aspettative realizzabili può contribuire al benessere emotivo e mentale, restituendo la sicurezza e la stima di sé. Il candidato ideale agli interventi di chirurgia estetica è una persona che prova un reale disagio legato a un determinato difetto fisico e ha, nei confronti delle procedure chirurgiche, un sano atteggiamento realistico. Avere aspettative concrete e realistiche è infatti di fondamentale importanza. La visita preoperatoria è indispensabile proprio perché consente al chirurgo, attraverso l'ascolto del paziente, di capire i desideri dello stesso e di trasformare in forme armoniose quanto nella sua mente è un'idea. È dovere del chirurgo guidare il paziente e indirizzarlo verso il trattamento più utile, spiegandogli con chiarezza ciò che può attendersi dall'intervento. Tutti i pazienti che fissano un incontro con un chirurgo plastico sono spinti da un'insoddisfazione legata alla propria fisicità, ma un professionista esperto deve



saper distinguere un disagio fisiologico da uno di tipo patologico; in quest'ultimo caso, infatti, sarebbe impossibile raggiungere il completo benessere atteso e desiderato.

L'impatto della chirurgia estetica sul benessere psicologico può essere positivo finché aiuta a migliorare l'immagine che la persona ha di sé. In altre parole, è indicato quando si tratta di un trattamento estetico altamente desiderato volto a risolvere un complesso fonte di disagio e sofferenza, non certo quando esistono motivi molto più profondi alla base di una bassa autostima e insoddisfazione esistenziale. Questo perché bellezza e psiche sono intrinsecamente legate: la bellezza illumina la psiche.

Un approccio sano agli interventi di chirurgia estetica non rende una persona innaturale e poco autentica, perché “la vera autenticità non sta nell'essere come si è, ma nel riuscire ad assomigliare il più possibile al sogno che ha di se stessi”. ■

A Black man is sitting, looking directly at the camera. He is wearing a light-colored, possibly cream or off-white, button-down shirt under a matching jacket. The background is dark, making the light clothing stand out. The overall mood is serious and professional.

BOSS
HUGO BOSS

*Via Dei Mille 39, 41, 43
Napoli*

BOSS
BE YOUR OWN

TAVOLO SABINO, PIANO CERAMICA VERDE BORSOGNA
SEDIE GIO / MADIA ONDA
POLTRONCINE SOFIA / TAVOLINO LUMIERE
OROLOGIO SANREMO.



MILANO PIAZZA VELASCA 6
BERGAMO VIA SUARDI 7
BRESCIA VIALE VENEZIA 1

ROMA VIA PO 1H
PESCARA VIA G. MAZZINI 133
TORINO C.SO TURATI 82

NAPOLI VIALE KENNEDY 415/419
BARI P.ZZA GARIBALDI 75/A
REGGIO CALABRIA C.SO GARIBALDI 545

RIFLESSI

DESIGNED AND MADE IN ITALY





TECNAM

Il superlusso dei cieli

20 *Giovanni Pascale ci racconta Tecnam e il P2010 Gran Lusso*

DI FRANCESCA RASPAVOLO

i'M SETTEMBRE-OTTOBRE 2022



Giovanni Pascale Langer

Dai velivoli per le scuole di volo, alla Flight Academy, passando per aerei per privati fino al nuovissimo quadriposto deluxe con motore diesel, per portare il lusso nell'alto dei cieli. È la favola di Tecnam, azienda di Capua leader nel settore dell'aviazione, seconda al mondo per produzione di aerei a pistoncini. Bolidi sì, ma che rispettino l'ambiente: "la nostra è una flotta green", racconta il managing director Giovanni Pascale Langer.

Qual è la mission di Tecnam?

Da sempre Tecnam è impegnata nella costruzione di velivoli a pistoncini, principalmente per le

scuole di volo, ma anche per privati e, recentemente, anche piccoli aerei passeggeri per compagnie aeree regionali. Dal 1948, con l'esperienza di Partenavia, e Tecnam oggi, la famiglia Pascale continua a "dare le ali" a piloti di tutto il mondo. Attualmente siamo il secondo produttore mondiale per questa categoria di aerei.

Come avete affrontato il Covid e come va ora il business?

Come per tutte le aziende, anche per noi, l'esperienza del Covid è stata un grande punto interrogativo, che ha destato grandi incertezze. La nostra risposta è stata quella di avere la barra dritta e continuare a fare, in tutta sicurezza,





Giovanni Pascale Langer con il padre Paolo Pascale Langer

“ *Tecnam è impegnata in diversi progetti di ricerca anche sulla motorizzazione elettrica di aeroplani: abbiamo realizzato con Rotax e Rolls-Royce, un aeroplano ibrido, con motore tradizionale e motore elettrico accoppiati. Stiamo poi studiando, sempre con Rolls-Royce un piccolo aereo passeggeri, da 11 posti, full-electric.* ”

quello che sappiamo fare. Pur avendo subito dei rallentamenti, siamo riusciti a rimanere sempre operativi e oggi questa scelta strategica ci ha premiato. Vediamo molte aziende che durante il Covid, per prudenza, hanno ridotto i livelli di produzione e oggi stentano a ritornare ai livelli precedenti. Questo non è successo per Tecnam. Il business è quindi anche aumentato, perché a differenza dei nostri concorrenti, abbiamo saputo rispondere con più tempestività e prontezza ai cambiamenti.

C'è un nuovo modello superlusso: caratteristiche, filosofia, specifiche tecniche.

Tecnam, alla sua fondazione, aveva come mission quella di offrire aeroplani sicuri, belli, ma anche semplici, per consentire a tutti di realizzare il

sogno di volare. Oggi, come secondo produttore mondiale di aerei ad elica, abbiamo clienti che cercano nell'aeroplano lo stesso livello di comfort e lusso che hanno nelle loro automobili. Ecco quindi il Gran Lusso, una versione super preziosa del nostro quadriposto P2010, con motore Diesel. La filosofia è quella di dare piena espressione allo stile italiano, con interni in pelle, autopilota, con il massimo della tecnologia per la navigazione oggi a disposizione. E questa scelta ci sta premiando. In tutto il mondo il “Made in Italy” è sicuramente un valore assoluto.

Questione ecologia e sostenibilità, cosa fa Tecnam per l'ambiente?

La questione ambientale è certamente un tema importante: il mondo va salvaguardato e dobbiamo



harmontblaine.com
FALL / WINTER '22

feel good everyday style



harmont&blaine



“ Il futuro come per tutti è una grande sfida. Nessuno sa quali sfide dovremo essere pronti ad affrontare, ma per noi non c'è paura. In tutti questi anni, la grande passione, la voglia di offrire prodotti sempre innovativi e “belli” ci ha premiato di tanti sacrifici. In ogni caso siamo pronti. ”

fare di tutto per restituire ai nostri figli un ambiente sano. Tecnam è impegnata in diversi progetti di ricerca anche sulla motorizzazione elettrica di aeroplani: abbiamo realizzato con Rotax e Rolls-Royce, un aeroplano ibrido, con motore tradizionale e motore elettrico accoppiati. Stiamo poi studiando, sempre con Rolls-Royce, un piccolo aereo passeggeri, da 11 posti, full-electric. Sappiamo però che, al contrario delle automobili, queste tecnologie applicate all'aviazione sono ancora in uno stadio di ricerca e sviluppo. Bisogna essere anche molto realistici, fare un serio bilancio per parlare di vera sostenibilità. Ad esempio c'è tutto il tema della produzione e smaltimento delle batterie, campo in cui non è sempre chiara la sostenibilità assoluta. In ogni caso, la flotta Tecnam è già “green”. Secondo recenti ricerche, uno studente di una scuola di volo che usi aeroplani Tecnam, dall'inizio della sua carriera al conseguimento del titolo di Pilota Commerciale, fa risparmiare all'am-

biente 10 tonnellate di CO2. Questo grazie alla purezza delle linee aerodinamiche dei nostri velivoli e ai motori che usano benzina senza piombo.

Cosa c'è nel futuro di Tecnam?

Il futuro come per tutti è una grande sfida. Nessuno sa quali sfide dovremo essere pronti ad affrontare, ma per noi non c'è paura. In tutti questi anni, la grande passione, la voglia di offrire prodotti sempre innovativi e più belli ci ha continuamente premiato di tanti sacrifici. In ogni caso siamo pronti. Al momento stiamo costruendo nuovi stabilimenti per la produzione, abbiamo ampliato la nostra rete di vendita negli Stati Uniti, dove vogliamo essere sempre più vicini ai nostri clienti. L'unico rammarico è che il 98% dei nostri aerei va all'estero. Sarebbe bello che in Italia si sviluppasse maggiormente la cultura aeronautica, la voglia di volare. Per chi ha questo sogno a Capua c'è la nostra Flight Academy dove imparare a pilotare. ■



BRIGLIA1949.COM

FW22/23 COLLECTION

BRIGLIA
• 1949 •



Procida

*Un presepe di case variopinte
e insenature mozzafiato*



Della vivace cromaticità, che ricorda un riuscitissimo quadro di André Derain, Procida ne fatto il suo emblema. Già da lontano, quando il porto di Marina Grande - biglietto da visita di Procida - si intravede appena, la prima caratteristica che si nota è l'insieme variopinto delle case affacciate sul selciato. Giallo, rosso, arancione, azzurro, bianco: un arcobaleno che accoglie l'ospite e gli dà il benvenuto su questa piccola isola, poco mondana, distante dalle più turistiche Ischia e Capri, ma così straordinariamente autentica. La bellezza di Procida è tutta qui: pescatori, mare blu, piccoli gozzi, e limoni, per questo borgo fermo nel tempo, che sonnecchia dieci

mesi l'anno, geloso della propria identità. Fra le viuzze il passatempo è lasciarsi rapire dal verso dei gabbiani, che sfruttano le correnti per poi tuffarsi nello specchio d'acqua turchese, un rito che rivela il legame inscindibile dell'isola con il mare.

Alla Corricella, invece, il tempo sembra essersi fermato. Affascina il piccolo incastro coloratissimo di case, scelto da Troisi per le scene più stimate de *Il Postino*, dove la cornice merlata del Palazzo Montefusco sovrasta dall'alto.

Oggi è un borgo pedonale e rappresenta l'anima antica di Procida: passeggiare lungo le vie della Corricella consente di ammirare le variopinte abitazioni dei pescatori con i tipici "vefi", i balconi coperti da archi di



origine araba, e di assaporare un po' di quiete lontani dal caos, nutrendosi di storie e calamari, serviti con semplicità in uno dei pochi ristoranti del posto.

L'adiacente via Roma è l'ideale per chi vuole fare shopping, coi suoi negozi, boutique e botteghe di artigianato. Meritano una visita la Chiesa della Pietà, con il suo inconfondibile campanile Barocco, e il crocifisso ligneo del 1845, in Piazza Sancio Cattolico. Terra Murata, invece, è il nucleo storico di Procida e si trova al centro dell'isola, a quasi 90 metri sul livello del mare. Costruito nel medioevo per proteggere la popolazione dagli attacchi via mare, il nome è un omaggio alle mura che lo circondano, erette nel '500. Ancora oggi si accede tramite i varchi originari ed è un dedalo di viuzze e case addossate l'une alle altre, con pochissime aperture verso l'esterno e un panorama indimenticabile a picco sul mare che abbraccia tutto il Golfo di Napoli con le isole. Oltre che per la vista mozzafiato, Terra Murata merita di essere visitata anche per l'Abbazia di san Michele Arcangelo, dedicata al patrono dell'isola, e per il Palazzo D'Avalos, l'ex carcere borbonico visibile anche dalla terraferma, testimonianza della storia politica, militare ed urbanistica dell'isola.

Casale Vascello è l'esempio meglio conservato dei casali, un insieme di abitazioni racchiuse in una corte interna, al di fuori del nucleo storico, per proteggersi dalle incursioni saracene. Una passeggiata all'interno del Casale Vascello è un tuffo nel passato: da qui irrompe l'architettura difensiva medievale, con le case che si aprono all'interno con balconi e logge sovrapposte, tutte affacciate in un cortile comune, ma con pochissime aperture all'esterno. È raggiungibile soltanto a piedi, con due passaggi molto stretti, che venivano chiusi in caso di attacchi. Gli amanti dell'arte troveranno la loro panacea presso La casa di Graziella, una casa-museo che si ispira al romanzo di Alphonse De Lamartine "Graziella", ambientato proprio a Procida nel 1800. Il romanzo narra la storia d'amore tra lo scrittore e una giovane procidana. Questo piccolo museo ricrea gli interni tipici di una casa procidana del 1800. Tutto è stato ricostruito con cura: dalla cucina, l'ambiente più importante della casa con la cucina a legna, fino agli accessori del salottino riservato ad accogliere gli ospiti. Una visita a questo piccolo museo è l'occasione giusta per conoscere il volto recente di Procida e scoprire come si viveva fino a poco fa su di un'isola che soltanto da pochi anni è diventata una meta turistica.

Oltre alle costruzioni di interesse artistico, Procida è un'isola ricca di spiaggette, baie e insenature: la maggior parte si raggiunge a piedi, mentre alcune si scoprono via mare.



Della vivace cromaticità, che ricorda un riuscitissimo quadro di Andrè Derain, Procida ne fatto il suo emblema. Già da lontano, quando il porto di Marina Grande - biglietto da visita di Procida - si intravede appena, la prima caratteristica che si nota è l'insieme variopinto delle case affacciate sul selciato. Giallo, rosso, arancione, azzurro, bianco: un arcobaleno che accoglie l'ospite e gli dà il benvenuto su questa piccola isola, poco mondana, distante dalle più turistiche Ischia e Capri, ma così straordinariamente autentica.

ROCCA

THE BEST LUXURY EXPERIENCE



DAMIANI

ROLEX

PATEK PHILIPPE
GENÈVE

Cartier

OMEGA

MAISON MARTIN MARGIELA

TUDOR

PANERAI

JAEGER-LECOULTRE

HUBLOT

BVLGARI

Breguet

IWC
SCHAFFHAUSEN

A. LAUREN & ROSE
PARIS

BREITLING
1884

ZENITH

ULYSSE NARDIN

ROGER DUBUIS

TAG Heuer

BLANCPAIN

SALVINI

PIAGET

Chopard

FRED

MONTBLANC

LONGINES

BAUME & MERCIER
SWISS MADE

HAMILTON

MIDO
SHIMIZU

TISSOT
1853

GUCCI

swatch
SWISS MADE

CALDERONI
JEWELRY

bliss
JEWELRY

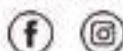
VENINI

NAPOLI - NEW OPENING

Bari · Bologna · Cagliari · Catania · Fiumicino · Lecce · Livorno · Lugano · Malpensa · Mantova · Milano · Napoli · Padova · Porto Cervo · Siracusa · Taormina · Torino

Rocca distribuisce e propone nelle sue Boutiques i più prestigiosi brand internazionali nel rispetto delle concessioni concordate

www.rocca1794.com





Piccola, selvaggia e incontaminata Vivara, è un'oasi naturalistica che, oltre ad essere popolata da piante rare, conigli selvatici e numerosi uccelli acquatici, è sede di importanti ritrovamenti archeologici di origine micenea. I suoi fondali, spettacolari e ricchissimi di piante marine sono un richiamo per tutti gli amanti dello snorkeling e delle immersioni subacquee.

Sul lato dell'isola in cui attraccano i traghetti, il sole tramonta prima, ma è qui che ci sono spiagge sabbiose, ben attrezzate, con ombrelloni, lettini, bar e ristoranti. Dall'altro lato, ad ovest, si dispiega una lunga fettuccia di sabbia scura che comprende le spiagge di Ciraccio e della Chiaiolella: baie riparate, con fondali limpidissimi, dove il sole, in estate, splende fino a tardi e regala tramonti suggestivi. Merita una visita la spiaggia della Chiaia, che si trova a est proprio davanti a Ischia e si raggiunge a piedi con ben 182 scalini. Da qui si scorge l'isola di Vivara, misteriosa e affascinante porzione di terra collegata a Procida da un vecchio ponte. Piccola, selvaggia e incontaminata Vivara, è un'oasi naturalistica che, oltre ad essere popolata da piante rare, conigli selvatici e numerosi uccelli acquatici, è sede di importanti ritrovamenti archeologici di origine micenea. I suoi fondali, spettacolari e ricchissimi di piante marine sono un richiamo per tutti gli amanti dello snorkeling e delle immersioni subacquee.

Dopo una giornata di mare, a cena i piatti si scatenano e moltissime sono le varianti con cui si saziano anche

i palati più difficili. La cucina di Procida è infatti una gustosa armonia di mare e terra. La distesa d'acqua tra Procida e Ischia regala alici, branzini, orate, palamiti e frutti di mare. Il territorio vulcanico dell'interno, invece, è uno scrigno di verdure, primizie e agrumi. Tra questi carciofi e melanzane, pomodori e peperoni e soprattutto i limoni di Procida, di cui si mangia la parte bianca in insalata e che danno vita ad un profumatissimo Limoncello. Tra i primi piatti sono da assaggiare tutti i primi a base di pesce, come le linguine all'astice e la pasta della pescatora povera, con alici fresche e peperoncini verdi fritti. Tra i piatti di terra, è il coniglio alla procidana il più gradito. Insaporito con pomodoro ed erbe aromatiche, viene stufato a lungo in tegami di terracotta. Concludono il pasto la Delizia al Limone e le Lingue di Suocera, deliziosi strati di pasta sfoglia farciti con crema ai limoni di Procida. E per chi crede, la serata prosegue sul molo, intrattenuti dal ritmo jazz di orchestre talentuose. Qui, dove Arturo trovò rifugio, ci si lascia cullare dai ritmi lenti e distensivi di un luogo insuscettibile al ticchettio dell'orologio. ■



TAGLIATORE

Celebrating #Tagliatore50

Presidential suite Hotel Principe Di Savoia, Milan, Italy

tagliatore.com



MADALINA GHENEA NELLA CAMPAGNA DAMIANI

ROCCA, *una nuova luxury experience a Napoli*

*La boutique in via Filangieri: nasce un polo dell'extra lusso:
"Napoli è come un diamante"*



La boutique Rocca in piazza Duomo a Milano

Haute Jewellery da quasi un secolo: è la storia di Damiani, maison di alta gioielleria fondata nel 1924 a Valenza e premiata con 22 Diamonds International Awards, gli oscar del lusso: dal fondatore Enrico al figlio Damiano, passando per i nipoti Guido, Silvia e Giorgio, il gruppo si è espanso e ad oggi include anche Salvini, Rocca, Bliss e Calderoni. Sophia Loren, Sharon Stone, Chiara Mastroianni, Brad Pitt e Gwyneth Paltrow e molte altre celebrities hanno indossato Damiani, ma per il vicepresidente del gruppo, Giorgio Damiani

"ogni donna è un gioiello".

Partiamo dalle novità: a settembre Rocca apre la sua prima boutique a Napoli. Quali sono le ragioni di questa scelta?

L'apertura di una boutique Rocca a Napoli nasce dalla volontà di offrire alla città una più ampia gamma di prodotti di eccellenza che, partendo dai brand del nostro gruppo, i gioielli Damiani, Salvini e Bliss, punto di forza dell'offerta, i diamanti Calderoni, gli oggetti d'arte vetraria di Venini, si estende e si completa con i più prestigiosi brand



Giorgio Damiani

“ In tutte le boutique Rocca il cliente non è un semplice acquirente che entra in uno dei nostri negozi, ma un nuovo partner che entra nella nostra famiglia. Per questo molte delle nostre energie sono improntate all'accoglienza e al servizio. Saper ascoltare e interpretare non solo le richieste dei clienti, ma anche i loro desideri, i loro dubbi, i significati spesso profondi e i valori umani che li spingono a voler comprare un gioiello.



SALVINI - COLLEZIONE MAGIA

L'apertura di una boutique Rocca a Napoli nasce dalla volontà di offrire alla città una più ampia gamma di prodotti di eccellenza, che, partendo dai brand del nostro gruppo, i gioielli Damiani, Salvini e Bliss, punto di forza dell'offerta, i diamanti Calderoni, gli oggetti d'arte vetraria di Venini, si estende e si completa con i più prestigiosi brand dell'orologeria di lusso come Cartier, Panerai, IWC.

dell'orologeria di lusso come Cartier, Panerai, IWC.

Via Filangieri: una posizione strategica per le boutique, per i visitatori italiani e stranieri?

Napoli è come un diamante: le sue mille sfaccettature concorrono a renderla unica e preziosa, irripetibile. Come Damiani abbiamo vissuto e sperimentato la realtà partenopea, abbiamo potuto apprezzare da un lato la sempre maggiore conoscenza e ricerca del bello dei consumatori napoletani, sempre più raffinati ed esperti, e quindi preparati a riconoscere i vantaggi offerti da brand come i nostri e dall'altro l'entusiasmo del turismo di lusso che trova in via Filangieri un luogo ideale per i propri acquisti griffati e di valore. Ci è sembrato quindi naturale proporre a un pubblico così diverso, ma accomunato dalla ricerca della qualità, del design e dello stile, un'esperienza di acquisto nuova e completa.

A che tipo di esperienza fa riferimento?

In tutte le boutique Rocca il cliente non è un semplice acquirente che entra in uno dei nostri negozi, ma un nuovo partner che entra nella nostra famiglia. Per questo, oltre alla professionalità e alla competenza necessari a offrire il miglior supporto all'acquisto, maturati con un'eccellenza che dura fin dalle origini, molte delle nostre energie sono improntate all'accoglienza e al servizio. Saper ascoltare e interpretare non solo le richieste dei clienti, ma anche i loro desideri, i loro dubbi, i significati spesso profondi e i valori umani che li spingono a voler comprare un gioiello e un orologio, ci consente di offrire non una proposta di prodotti, ma una vera e propria consulenza e di accompagnarli, passo dopo passo, alla scelta che li renderà felici e soddisfatti dell'acquisto. Questa nostra disponibilità prosegue nei servizi post vendita, perché offriamo assistenza e supporto per ogni ulteriore necessità, dalla manutenzione, alla messa a misura, alla pulizia pe-





Spring / Summer 2022



riodica.

Com'è cambiato l'approccio all'acquisto di oggetti di lusso dopo la pandemia?

Devo dire che in realtà anche durante le fasi cruciali della pandemia Rocca non ha subito crisi e nemmeno flessioni. Questo grazie a una rete di servizi offerti al cliente anche "a distanza": dalla consulenza da remoto, alle consegne a domicilio, agli incontri su appuntamento e, ovviamente, all'e-commerce che abbiamo potenziato proprio in quel frangente. Se devo però rilevare una differenza tra "prima" e "dopo" la trovo nella tipologia dei consumatori, con un aumento dei clienti italiani anche ora che i turisti sono tornati ad affollare le nostre città, e nell'approccio, che proprio per il pessimo periodo trascorso in casa isolati, rende il consumatore molto più orientato a concedersi piccole e grandi soddisfazioni, purché costituite da oggetti con un esplicito valore reale e un intrinseco valore artigianale che li renda unici ed esperienziali.

Quali sono i modelli di maggior successo?

Nella gioielleria mantengono il primato le collezioni iconiche come Belle Epoque, Margherita, D.Icon per Damiani e I Segni e Magia per Salvini. Per entrambi sempre importante e forte il settore bridal con solitari e fedi. Negli orologi di fatto rileviamo un approccio simile con una sempre maggior richiesta dei modelli rari e da collezionisti, accompagnato da un regolare acquisto di altri modelli. Un po' particolare il trend di Venini che, a fronte di una costante richiesta dei modelli iconici come Fazzoletto o Balloton, vede una significativa crescita di interesse per le opere firmate dai designer contemporanei come Peter Marino, Ron Arad e Tadao Ando per citarne solo alcuni.

Per il Gruppo Damiani cosa significa questa operazione strategica?

Dal punto di vista strategico questa scelta fa parte di un piano volto a rafforzare ed espandere sempre più la leadership di Rocca sul piano nazionale ed internazionale. Rocca è l'unica catena italiana di gioielli e orologi di lusso presente nelle vie più esclusive dello shopping, nelle principali città d'Italia e negli scali internazionali degli aeroporti e ha obiettivi di forte crescita, sia organica che di perimetro, proponendosi come consolidatore nel settore. ■



DAMIANI - COLLEZIONE BELLE EPOQUE

“ *Nella gioielleria mantengono il primato le collezioni iconiche come Belle Epoque, Margherita, D.Icon per Damiani e I Segni e Magia per Salvini. Per entrambi sempre importante e forte il settore bridal con solitari e fedi. Negli orologi di fatto rileviamo un approccio simile con una sempre maggior richiesta dei modelli rari e da collezionisti, accompagnato da un regolare acquisto di altri modelli.* ”



LIU·JO



PALAZZO REALE

Tra storia, arte e cultura

38 **DI FRANCESCA ANDREOLI**



Oggi è tra i monumenti di Napoli più visitato con un flusso turistico che vanta più di 3.200.000 visitatori l'anno, i quali, essendo più fortunati del re, potranno vedere l'appartamento reale, il Salone d'Ercole, la cappella e i giardini pensili.

Nel cuore di Napoli, dove il tempo è scandito dai rimbalzi dei palloni saltellanti degli scugnizzi, erge una delle migliori eredità del passato, meta di turisti e percorso per curiosi che fanno visita alla bella città all'ombra del Vesuvio: Palazzo Reale. Per risalire alla sua storia, dobbiamo fare un passo lungo cinquecento anni e giungere all'epoca dei viceré, quando Napoli era capitale del Viceregno, intorno alla fine del 1500. In questo periodo, si diffondeva la notizia della possibile visita del re Filippo II nella città partenopea, ragguaglio che creò non poca agitazione. Napoli, infatti, non aveva luoghi dove poter ospitare quello che era l'uomo più potente del mondo e fu per questo che il viceré don Fernando commissionò la costruzione del Palazzo a Domenico Fontana. Un bellissimo Palazzo che però rimase senza ospite a causa di un capriccio del re Filippo che rimandò la sua visita a Napoli a data da destinarsi.

Oggi è tra i monumenti di Napoli più visitato con un flusso turistico che vanta più di 3.200.000 visitatori l'anno, i quali, essendo più fortunati del re, potranno vedere l'appartamento reale, il Salone d'Ercole, la cappella e i giardini pensili. Prima però di accedere alle stanze, si passa necessariamente per la tipica facciata con le sue otto statue che raffigurano alcuni dei sovrani che sono saliti sul trono di Napoli. Realizzata in mattoni di cotto rosato, piperno e pietra vulcanica dei Campi Flegrei, da sola basterebbe a raccontare la contraddittorietà di Napoli, coi suoi stili artistici appartenenti a vari ordini e gli stemmi di differenti casate, che hanno fatto la storia di Napoli. All'interno, la sale più antiche sembrano immuni agli effetti che il tempo ha sulle cose: conservano ancora integro l'aspetto originario con statue, arazzi, mobili d'epoca e pitture. Lo scalone d'onore, che conduce alle stanze, è una meraviglia architettonica tale che Montesquieu lo definì come il più bello d'Europa. Percorrendo i suoi gradini, non si può non notare la perfezione dei contrasti creati dai giochi di luce e l'arte degli incastri dei marmi e degli stucchi. Merita di



essere visitato, in cima allo scalone, nella sua parte destra, il Teatrino di corte nella Gran Sala, che conserva ancora la struttura architettonica originaria e le dodici statue raffiguranti le nove Muse, Minerva, Apollo e Mercurio.

Varcato il piccolo Teatro di corte, il percorso si snoda lungo il corridoio che conduce alla Sala Diplomatica, così chiamata per le delegazioni diplomatiche che vi si riunivano. Oltre alla volta decorata da un affresco raffigurante l'Allegoria delle virtù di Maria Amalia di Sassonia e Carlo di Borbone, in questa sala ciò che risalta sono certamente le pareti, rivestite di lampasso rosso realizzato nella Real Fabbrica della seta di San Leucio: né il tempo infatti ha scalfito la brillantezza del colore, né la polvere ha scomposto la sofficità del tessuto.

Ma è certamente la Sala del Trono a suscitare più indiscrezione: il salotto del re, un tempo chiamata la Stanza Dorata, poi, Stanza del baciamento, è la sala dove il re si faceva trovare assiso in trono per dare udienza agli ospiti che ne avessero fatta richiesta. Essa è riconoscibile, oltre che dalla presenza del trono stesso, anche dall'imponente lampadario pendente, di cui non si contano le pietre luminose e che resta contemplato per alcuni minuti di dissociata realtà, dalla quale ci si allontana per essere in grado di percepire (e fantasticare su) i tempi in cui eleganti carrozze e feste di corte erano vissuti in quella piazza, dove oggi regna il tran tran quotidiano. Sul soffitto, figure femminili avvolgono il simbolo dell'autorità regale: sono le personificazioni di tutte le province del Regno delle Due Sicilie, mentre, di fronte al trono, un ritratto di Ferdinando I: il re che è stato più a lungo sul trono di Napoli.

Nella Sala dei Fiamminghi il collezionismo napoletano dei Borbone sfoggia i suoi pezzi migliori: sulla console è collocato infatti l'orologio di Charles Clay, una macchina musicale rarissima che risale al tempo di Handel ed è ancora oggi funzionante. Ancora troviamo, posta al centro della sala, una fioriera con gabbietta per uccelli che si pensa possa esser stato il dono dello Zar di Russia Nicola I a Ferdinando II di Borbone in occasione dello storico viaggio dello Zar a Napoli nel 1846. Sempre appartenente al collezionismo dei Borbone, ma posto nel Salone d'Ercole, ci imbattiamo nell'orologio "Atlante che regge il globo", che è tra i pezzi più pre-



Lo scalone d'onore, che conduce alle stanze, è una meraviglia architettonica tale che Montesquieu lo definì come il più bello d'Europa. Percorrendo i suoi gradini, non si può non notare la perfezione dei contrasti creati dai giochi di luce e l'arte degli incastri dei marmi e degli stucchi.




Chantecler
CAPRI



CAROUSÉL COLLECTION

NAPPAGIOIELLI

Via Filangieri 65 - Napoli - tel. 081 412142 - www.nappagioielli.it



Ma è certamente la Sala del Trono a suscitare più indiscrezione: il salotto del re, un tempo chiamata la Stanza Dorata, poi, Stanza del baciavano, è la sala dove il re si faceva trovare assiso in trono per dare udienza agli ospiti che ne avessero fatta richiesta.

giati del Palazzo. La firma sulla base: THURET/ A PARIS, lo assegna a Jacques-Augustin Thuret. Il modello iconografico, coi suoi ingranaggi, oltre a segnare l'ora, narra del mito di Atlante che, avendo partecipato alla lotta dei Giganti contro gli dei, è condannato da Zeus a reggere sulle spalle la volta del Cielo.

Tra sacro e leggenda, la Cappella Reale vanta le preghiere meditate degli ospiti credenti, in barba alla sconsacrazione avvenuta nel 1946. La maestosità degli archi e delle volte sono forieri del paradiso, poiché imponenti si alzano da terra e raggiungono l'altezza degli affreschi celestiali. All'interno, è custodito il presepe del Banco di Napoli, composto da quasi quattrocento pezzi risalenti al XVIII secolo, modellati da scultori napoletani.

Alle 16 il tempo stringe e il passo velocizza i movimenti per rendere onore (e attenzione) all'ultima tappa di questo percorso: i Giardini Reali. I sinuosi vialetti e le aiuole colorate conferiscono un'aura romantica a questo incantevole scorcio verde, sospeso tra il cielo e la terra, dal quale è possibile scorgere bellissime insenature del golfo di Napoli. Il filo conduttore di rose, fontane e marmi fa da cornice agli alberi secolari, testimoni di antichi splendori e di epoche regali. Avvolti nel silenzio dei sentieri, si resta a godere ancora un po' della quiete che un tempo fu quella dei monarchi, prima di essere inghiottiti nel frastuono vivace della città. ■





LIUJO





GAZZARRINI

“Look Vintage”

Nella nuova collezione capi streetwear e sartoriale casual. Il ceo: “Nel futuro del brand ci sono Londra, Berlino e Parigi”.

DI FRANCESCA RASPAVOLO

Sperimentazione e ricerca, vintage ma con un design futuristico, capi casual e al tempo stesso sartoriali. La stagione autunno/inverno di Gazzarrini sarà alla "ricerca delle differenze: tecniche produttive, materiali, design, strategie di comunicazione con un approccio fortemente innovativo sono il nostro dna", racconta il Ceo. Dopo l'esperienza di Casa Gazzarrini a Milano, ora si guarda all'Europa: Parigi, Londra e Berlino per festeggiare i primi 16 anni del brand, parte del Gruppo GGM Italia s.r.l. società nata nel 2006, una delle realtà più dinamiche dello scenario della moda uomo internazionale. La nuova collezione Gazzarrini è figlia dei tempi, l'estetica ha un sapore vintage con capi che si adattano perfettamente ad ogni contesto. Ricerca, abilità progettuale e avanguardia nelle tecniche di produzione sono aspetti che preserviamo con gelosia nel lavoro di tutti i giorni e proiettiamo in ogni progetto. Il brand è attento ad ogni cambiamento, anticipatore di tendenze, amante del dettaglio e animato da una conti-



nua ricerca e sperimentazione, si fa portavoce di messaggi in cui la tradizione convive con la contemporaneità, il passato rinasce nel futuro e la sartorialità si sposa con l'avanguardia. Ed è così che, stagione dopo stagione, l'uomo Gazzarrini assume forme sempre diverse ed esprime nuove dimensioni identitarie.

Autunno/inverno: come vestirà l'uomo Gazzarrini?

Uno street wear rinnovato, addolcito da colori neutri, incattivito dalle misteriose nuance di blu e nero in un mix di capi formali ed informali, nel tentativo di creare immagini contemporanee, abbondanti per i topwear, coprenti, avvolgenti, affusolate per i bottom pratici e performanti. La collezione autunno inverno 22/23, parla di un uomo che fa scelte precise, indipendenti, fuori dal coro, è forte il desiderio di distinguersi e di essere! Blu, moro, off-white, nero sono le basi di colore declinate negli shape morbidi ed accoglienti di cappotti, maglieria, pantaloni. I cotone ritorti, i raffinati frescolana, i cardati, sono i materiali su cui si sviluppa il ricercato total look di Gazzarrini, rispettando i codici storici del brand, un casual sartoriale, ma proiettato nel futuro, con l'obiettivo di creare capi moderni, per ogni occasione.

Com'è cambiata la moda con il Covid?

La moda è cambiata radicalmente, si preferisce uno stile più rilassato con volumi più ampi. Fanno comparsa nell'armadio maschile lo sportswear, si mixano con capi sartoriali ricchi di dettagli. Tutto questo esaltando sempre il Made in Italy. Il guardaroba maschile è cambiato profondamente, anche profili più scettici hanno ceduto ad uno stile più rilassato con volumi più ampi. Lo sportswear si mixa con capi sartoriali ricchi di dettagli, esaltando sempre i valori del Made in Italy. Sicuramente non è stata un sfida semplice, ma non ci siamo fermati. Abbiamo una ricca tradizione alle spalle che ci ha permesso di sopprimere alle difficoltà. I nostri uffici hanno continuato a pieno regime, soprattutto dal punto di vista della ricerca stilistica. Abbiamo avuto più tempo per lavorare sui dettagli, che come si sa fanno la differenza.



La nuova collezione Gazzarrini è figlia dei tempi, l'estetica ha un sapore vintage con capi che si adattano perfettamente ad ogni contesto. Ricerca, abilità progettuale e avanguardia nelle tecniche di produzione sono aspetti che preserviamo con gelosia nel lavoro di tutti i giorni e proiettiamo in ogni progetto. Il brand è attento ad ogni cambiamento, anticipatore di tendenze, amante del dettaglio e animato da una continua ricerca e sperimentazione.



Amina Rubinacci

NAPOLI CAPRI TORINO MILANO ROMA VERONA



“Queste prime stagioni ci hanno fornito ottimi riscontri e tanta fiducia per i progetti futuri, abbiamo consolidato la presenza negli Emirati Arabi con partnership nelle migliori boutique di Dubai. Uno dei progetti più importanti è sicuramente l’espansione del nostro Retail con nuove aperture sia in Italia che nelle principali capitali Europee come Parigi, Londra e Berlino.”

Avete una nuova linea di comunicazione, ce ne parli.

Il brand mette in scena un mondo in cui tradizione e conservazione vanno di pari passo con tecnologia e contemporaneità e rappresenta un uomo raffinato ed elegante, sintesi vivente tra passato e futuro. Un’immagine definita, un messaggio forte, un target importante: la strategia di comunicazione di Gazzarrini mette in campo strumenti e azioni che vanno dalla creazione dei concept di immagine alla realizzazione dei servizi fotografici, dalle campagne pubblicitarie ai

cataloghi e ai lookbook, dalla forte presenza sui social network all’organizzazione di eventi.

Anni di successi, qual è il futuro del brand?

Queste prime stagioni ci hanno fornito ottimi riscontri e tanta fiducia per i progetti futuri, abbiamo consolidato la presenza negli Emirati Arabi con partnership nelle migliori boutique di Dubai. Uno dei progetti più importanti è sicuramente l’espansione del nostro Retail con nuove aperture sia in Italia che nelle principali capitali Europee come Parigi, Londra e Berlino. ■

A fashion advertisement featuring three models against a plain grey background. The model on the left wears a long, grey and white checkered coat over a white shirt and tie, paired with black boots. The model in the center wears a dark navy blue coat over a light blue shirt and tie, paired with black boots. The model on the right wears a black and white patterned blouse and light blue trousers, paired with black boots. The brand name 'CAMOMILLA' is prominently displayed in large white letters across the middle of the image.

CAMOMILLA

italia

dal 1974



HAVE A NICE DAY



NEW OPENING
Via dei Mille 61 - Napoli

Johnny
Lambs®

ITALIAN CASUAL FRIDAY



Clementino. Pseudonimo di Clemente Maccaro, nato ad Avellino il 21 dicembre 1982. Dopo aver vinto varie competizioni di freestyle, nel 2006 ha pubblicato l'album di debutto "Napolimanicomio". Nel 2011 ha pubblicato I.E.N.A., e nel 2012 ha formato i Rapstar con Fabri Fibra, realizzando nel medesimo anno Non è gratis. Nel 2013 ha pubblicato Mea culpa, che è arrivato in quarta posizione nella Classifica FIMI Album e venendo certificato disco d'oro.

CLEMENTINO

Il “Black Pulcinella” che è in lui

DI ILARIA CARLONI

FOTO: PAOLO PUOPOLO

STYLIST: MARIA ROSARIA DI FUSCO

MAKE UP: ANNALISA PALMENTIERI

Clementino, all'anagrafe Clemente Vaccaro, dalla provincia di Napoli ha saputo imporsi a livello internazionale, collaborando con cantanti del calibro di Pino Daniele, Fabri Fibra, Jovanotti. Ma Clementino è molto di più di un rapper, è anche attore e personaggio televisivo. La sua versatilità lo ha portato dalle gare di freestyle, ai set impegnati, e al cospetto di personalità come il Papa Francesco, a cui ha regalato il suo cd “Il miracolo”, e Maradona che lo apprezzava molto. Nonostante il grande successo e la carriera giunta alle stelle, Clementino non è mai pienamente appagato, e come il suo ultimo album, *Black Pulcinella*”, dietro la maschera del sorriso nasconde sempre una vena malinconica, quella tipica dei poeti, dei sensibili, dei macerati.

Come è iniziato il tuo percorso musicale?

Ho iniziato a suonare la chitarra quando avevo sei anni. Poi nel '96 ho scoperto il rap, facendo intanto l'animatore turistico e l'attore teatrale. Mi sono laureato in Tecnica della recitazione. Alla fine lavoro e passione si sono invertiti e la mia passione per il freestyle è diventato un lavoro perché guadagnavo molto di più rispetto ai 50 euro che mi davano per fare la comparsa con file chilometriche a Cinecittà.

La gavetta è stata dura?

Vengo da Cimitile, un paese della provincia di Napoli, dove la fame di arrivare e di fare è tanta. Sono andato prima a Roma, poi a Milano. Il mio successo non è stato improvviso, ma graduale, la gavetta mi è servita tanto per non trovarmi mai impreparato. Ho iniziato a vincere le gare di freestyle e il primo premio di una di queste fu un contratto discografico e uscì col mio primo album, “Manicomio”. Poi il secondo album, “I.E.N.A.”, poi “Videomind”. L'incontro con Fabri Fibra è stato importante, con lui ho inciso “Rapstar” e da lì il mio piccolo boom mediatico. Ho firmato, quindi



per Big Pictures, che è ancora oggi la mia etichetta e con Paola Zucar, mia manager. Poi il contratto con Universal con cui ho fatto il mio primo album da solista, "Mea culpa", in cui c'era il singolo "O vient" che ha sdoganato il rap napoletano nelle radio nazionali. È arrivato Jovanotti con il quale ho fatto la canzone "Fratello". Poi ho vinto il disco d'oro ed è iniziata anche la carriera televisiva con "Pechino Express", a cui ho partecipato con mio fratello. L'avventura è continuata con Sony con "Miracolo", l'album più venduto, in cui c'era la canzone "Cos Cos cos" scritta con Alessandro Siani, che ha vinto il disco di platino. Quasi 100 mila copie vendute. Sono arrivato al Music Summer Festival e ho conosciuto Pino Daniele. Ho aperto i suoi concerti al Palapartenope ed i concerti di Jovanotti negli stadi. Poi la partecipazione a Sanremo con la canzone "Quando sono lontano" con cui sono arrivato al sesto posto vincendo il premio De André consegnatomi da sua moglie.

Che ricordo hai di Pino Daniele?

Pino Daniele con me era molto affettuoso, mi trattava come un nipote. La sua ultima canzone, "Da che parte stai" è stata incisa sul mio disco. Un regalo del genere mai avrei potuto immaginarlo.

Quando contano in percentuale fortuna, talento e impegno?

Sono importanti tutti e tre, ma talento e impegno senza fortuna non portano lontano. Serve l'occasione giusta. Milano ha rappresentato la mia occasione, quando suonavo lì il giorno dopo lo sapeva tutta Italia. Milano è la Londra italiana.

La tua famiglia ha appoggiato questo tuo percorso?

Ho sempre avuto appoggio e fiducia dalla mia famiglia. Mamma e papà non capivano cosa facessi, non sapevano nemmeno cosa fosse il freestyle, ma sapevano che lo facevo bene.

Come nasce una canzone?

Ci sono canzoni che nascono all'improvviso da un'esperienza quotidiana, altre che invece richiedono più lavoro. Magari quelle per cui hai impiegato più tempo, non hanno successo, ed invece quella nata sull'onda del fuoco creativo spopola.

Sei un rapper sui generis, il classico bravo ragazzo lontano dal cliché del ribelle...

Forse sono più rockstar di molti altri. Ho visto tanto buio nella mia vita, sono un "Black Pulcinella" come dice il mio album, perché il sorriso che mi porto sempre die-

“

Vengo da Cimitile, un paese della provincia di Napoli, dove la fame di arrivare e di fare è tanta. Ho sempre avuto appoggio e fiducia dalla mia famiglia. Mamma e papà non capivano cosa facessi, non sapevano nemmeno cosa fosse il freestyle, ma sapevano che lo facevo bene.

”

ABITO: DSQUARED2





“*Ho visto tanto buio nella mia vita, sono un “Black Pulcinella” come dice il mio album, perché il sorriso che mi porto sempre dietro nasconde tanto dolore del passato. Pulcinella è quello che scherza sempre, ma dietro la maschera nasconde il dolore. Sono esattamente io.*”

tro nasconde tanto dolore del passato.

Quale è stato il più grande dolore?

Il mio dolore più grande è stato la droga. La mia forte sensibilità mi ha portato a non saper gestire la fama e a Milano ho iniziato a fare una vita dissoluta, ad uscire tutte le sere tornando l'indomani. Mi sono trovato nel tunnel di droga e alcool che ha distrutto un periodo della mia vita. Ero cambiato senza rendermene conto.

Come si fa ad uscirne?

Facendosi aiutare. All'inizio pensi di poterne uscire da solo, ma invece bisogna affidarsi alla propria famiglia.

Quali sono le persone che ti sei ritrovato accanto nei momenti bui?

Mio padre, mia madre, mio fratello e mia sorella e pochi amici. Nei momenti di successo sono tutti amici, nelle difficoltà ti ritrovi cinque persone. Con il loro aiuto sono andato in comunità a Cosenza. Appena uscito ho inciso l'album “Tarantelle” in cui parlo proprio di questo periodo buio. Sono andato via da Milano, sono tornato a Napoli ed ho lasciato quell'ambiente di tentazione fatto di locali notturni, alcool, droga.

pegnati. Ci racconti un aneddoto?

Mi ha contattato Sergio Castellitto dicendomi che aveva un copione “Il materiale emotivo” di Ettore Scola con un ruolo che era destinato a Troisi. Interpretavo un cameriere napoletano trapiantato a Parigi. Dissi che assolutamente non doveva venir fuori che il ruolo era di Troisi perché mi avrebbero massacrato: un rapper associato al grande Troisi... La notizia venne fuori solo dopo le riprese.

Hai incontrato grandi personalità nel tuo percorso. Le più importanti?

Maradona, il quale mi disse “Clementino che fine hai fatto?": pensai che essere conosciuti anche da Maradona fosse una gran conquista. Poi ci fu il concerto per Papa Francesco al Circo Massimo e gli regalai il cd “Il miracolo”!

Come hai vissuto la pandemia?

Ogni artista ha bisogno della sua pandemia per tirar fuori le idee, ho scritto tanto durante il lockdown. Peraltro mi ha portato bene perché è arrivata l'occasione di “The voice”, “Made in Sud” e dei film tra i quali “Lamborghini” che esce ad ottobre, in cui interpreto Mario, il capo degli operai; “Neapolism”, un documentario su Napoli in cui sono la voce narrante, che uscirà a fine anno; poi ho girato il mio primo film comico, “Uomini da marciapiede” con Albanese, Pannofino, Ruffini, che dovrebbe uscire a dicembre di quest'anno.

Tu sei anche un bravo attore, hai fatto film im-



GAZZARRINI



Sei in tournee col tuo album di successo, "Black Pulcinella"? Perché questo nome?

"Black" viene dalla musica afroamericana che è quella che faccio io, e Pulcinella che è la maschera della commedia dell'arte che simboleggia Napoli. Pulcinella è servo del padrone, ma prende in giro il padrone, è quello che scherza sempre, ma dietro la maschera nasconde il dolore. Sono esattamente io.

E tu come sei?

Non sono mai soddisfatto, come se mi mancasse sempre qualcosa. Non sono mai contento. Ho sempre paura che sia tardi, ho quasi 40 anni e mi sembra di essere in ritardo per fare nuove cose. Il punto è che non si possono fare troppe cose insieme. Dovrei imparare a fermarmi, a respirare, a fare yoga. Dovrei imparare a prendere la vita come viene senza dover sempre programmare e produrre di più, sempre di più. Credo che questa mia smania di fare sia collegata al senso di vuoto che provo quando non faccio nulla. Stare ad un bar tutto il giorno e non aver concluso nulla a



“

Quello che più mi ha deluso nella vita, sono io. Ho fatto tante cose belle, ma mi sono perso in un bicchier d'acqua. Ma come dice Enzo Avitabile "Chi non conosce o scur non può capì a luc".

”

fine giornata non mi fa stare bene, per questo mi concentro sempre nell'azione.

Ti piacerebbe diventare padre?

Mi piacerebbe, ma non ora. Prima di diventare padre devo finire di "aggiustare" me.

Quale è stata la delusione più grande nella tua vita?

Quello che più mi ha deluso nella vita, sono io. Ho fatto tante cose belle, ma mi sono perso in un bicchier d'acqua. Ma come dice Enzo Avitabile "Chi non conosce o scur non può capì a luc". Io ho una cosa in comune con i comici: ho sempre il sorriso, ma dentro sono triste. Il clown è "nu giullar ngopp o palc, aret e camerin o vir ca ride ma aret e rin tene e spin" (il clown è un giullare che sopra al palco ride. Dietro ai camerini lo vedi che ride, ma dietro ai reni ha le spine).

Che bella espressione napoletana. Quanto conta Napoli per te?

Sono nato il 21 dicembre, il giorno compleanno di Napoli. ■





relish.it



Notti magiche al Circolo del Tennis

*Dal 17 al 23 ottobre i più forti
al mondo in gara a Napoli*

Notti magiche al Circolo del Tennis. Il sogno si avvera, il Tennis Club Napoli organizza e ospita uno dei tornei dell'ATP Tour più importanti del mondo. Sembrava impossibile, dopo che tante volte, in passato, il traguardo era stato vicino. Invece, l'impresa è riuscita nell'estate appena passata. Un lampo, un atto di coraggio, un atto d'amore: Riccardo Villari, presidente del Tennis Club Napoli, ha colto al volo l'occasione offerta dalla Federazione Italiana Tennis. Del resto, si è sempre saputo: una data libera nel calendario del tennis mondiale vale oro. Napoli si è fatta trovare pronta, prontissima per occupare la data libera e per costruire un ATP 250 degno del prestigio della nostra città. Ha bruciando allo sprint città prestigiose come Atene, per fare uno dei nomi più blasonati in corsa ed ha vinto, su tutto e tutti.

Riccardo Villari corona così il suo sogno di presidente del TC Napoli, riportare a Napoli il Grande Tennis che negli anni '50 e '60 era di casa in Villa, quando i numeri 1 del mondo come l'americano Don Budge, gli australiani Lew Hoad e Mervyn Rose, il fuoriclasse italiano Nicola Pietrangeli, e poi ancora altri grandi campioni come Martin Mulligan e Ilie Nastase, conquistavano il torneo e gli appassionati napoletani. Il 2022 rimarrà per sempre un anno memorabile, visto che Villari era riuscito, pochi mesi prima dell'assegnazione dell'ATP 250, anche a dare un futuro lungo e duraturo al circolo, siglando uno storico accordo con il Comune di Napoli, sancito e ufficializzato insieme al sindaco Gaetano Manfredi. Dolce ottobre napoletano. Mentre i campioni della racchetta si sfideranno sui campi in duro (hard court) voluti dall'ATP Tour e mentre l'Arena Tennis Napoli sarà l'attrazione mondiale e il campo principale dell'evento, per gli appassionati, non solo napoletani, ecco che prenderà vita una settimana memorabile anche per il programma collaterale al torneo, in calendario nelle stesse date della Tennis Napoli Cup, dal 17 al 23 ottobre. Un Villaggio ospitalità contiguo al Tennis Napoli dove vivere serate di musica, con concerti per tutti, e talk show di attualità con ospiti e Vip che seguiamo e apprezziamo quotidiana-



Riccardo Villari

Il sogno si avvera, il Tennis Club Napoli organizza e ospita uno dei tornei dell'ATP Tour più importanti del mondo. Sembrava impossibile, dopo che tante volte, in passato, il traguardo era stato vicino. Invece, l'impresa è riuscita nell'estate appena passata.



Fabio Fognini

Tra i tennisti che hanno già confermato la loro presenza sui campi in Villa Comunale, Andrey Rublev, attuale numero 9 ATP e numero 6 della Race to Turin, reduce dai quarti di finale raggiunti agli US Open. Confermati anche lo spagnolo Roberto Bautista Agut, il francese Gael Monfils e gli italiani Lorenzo Musetti e Fabio Fognini.

mente nei salotti buoni delle tv. Uno spazio perfetto, per mettere in connessione il Grande Tennis, la città e la regione, un fiore all'occhiello dell'organizzazione e del TC Napoli, con la collaborazione decisiva di Regione Campania e comune di Napoli. Connubi vincenti che confermano quanto il club sia aperto e interessato a ogni iniziativa made in Partenope e in regione.

“Sarà l’Arena Tennis Napoli, il campo centrale della Tennis Napoli Cup - ripete con soddisfazione Riccardo Villari -, uno spettacolo nello spettacolo che ci invierà il mondo. Abbiamo avuto coraggio, abbiamo accettato tutto pur di organizzare questo evento, perché non sia la prima e unica volta, ma un appuntamento che continui e cresca nel tempo, come negli anni ’50 e ’60. E ci siamo riusciti dimostrando di essere una splendida squadra”. Parole che hanno emozionato anche grandi campioni del passato come Nicola Pie-

trangeli che ha già promesso: “Mi vedrete al torneo, non me lo perderò per nessuna cosa al mondo. Porto Napoli nel cuore, che bel torneo ho vinto in passato in Villa. Ecco, oggi posso dire che l’ATP 250 che arriva sarà più bello e affascinante di quello ai miei tempi. Sarà il migliore”.

Tra Grande Tennis e serate al club, a due passi dal mare di via Caracciolo, arriva un ottobre di sport a Napoli come non se ne sono mai visti. Bisognerà partecipare, soffrire e tifare soprattutto per i tennisti italiani, tanti e tutti fortissimi in gara; bisognerà affrettarsi per gli ultimi biglietti disponibili, bisognerà godersi lo spettacolo anche in tv con le dirette su Supertennis TV e sul web. È bastata una sola estate perché il sogno diventasse realtà. Basterà un solo autunno perché questa magica realtà trasformi il tennis e il suo meraviglioso spettacolo in Villa, nell’amore più grande di Napoli e dei napoletani. ■



Kappa

WATCH

New LCD Collection 2022

Prodotto e distribuito da Evolution Time S.r.l

www.evolutiontime.it





LIBERA LA TUA VOGLIA DI VIAGGIARE

*Le navi Grimaldi Lines ti portano in
Spagna, Grecia, Tunisia, Sicilia e Sardegna.*

www.grimaldi-lines.com



La Stagione 2022-2023 nei teatri napoletani



Alessandro Siani

Il Teatro Diana, tra i primi in Italia come numero di spettatori, per la nuova stagione propone gli spettacoli di maggior successo come la commedia di Vincenzo Salemme "Napoletano? e famme 'na pizza!"



Massimiliano Gallo

Dopo due anni di pandemia, tra chiusure, riaperture, tensione e mascherine, la voglia di uscire e divertirsi, si fa sentire prorompente. Tra le attività ludiche di cui si è più sentita la mancanza, c'è stata quella di andare al teatro. Teatro, che finalmente riapre le porte senza incertezze e con la sola voglia di recuperare il tempo perso. Il Teatro Diana, tra i primi in Italia come numero di spettatori, per la nuova stagione propone gli spettacoli di maggior successo: la commedia di Vincenzo Salemme "Napoletano? e famme 'na pizza!" che, dato lo straordinario successo, ritornerà dal 14 ottobre 2022 fuori abbonamento. Mercoledì 9 novembre inaugurerà la stagione per gli abbonati Lina Sastri con "Eduardo mio". Dal mercoledì 23 novembre, la trasposizione teatrale di un grandissimo successo cinematografico del 2021, un omaggio a una delle famiglie più emblematiche del 900, "I de filippo", protagonista e regista Sergio Rubini e parte del cast del film. Nel periodo delle festività natalizie, dal 21 dicembre, saremo in divertente compagnia con Alessandro Siani e il suo nuovo one-man-show "Extra libertà live tour". Da martedì 24 gennaio (fuori abbonamento) Massimo Ranieri torna con il suo spettacolo concerto, "Sogno e son desto". Da mercoledì 1° febbraio, Massimiliano Gallo in "Amanti", una commedia inedita scritta e diretta da Ivan Cotroneo con Fabrizia Sacchi. Da mercoledì 8 marzo, un graditissimo ritorno al Diana, Francesco Cicchella in "Ancora...bis!" un esilarante one man show, nel quale ritroviamo i suoi cavalli di battaglia. Da mercoledì 29 marzo Giuliana de Sio porterà in scena "La signora del martedì" tratto dall'omonimo romanzo di Massimo Carlotto. Da mercoledì 12 aprile assisteremo alla trasposizione teatrale di uno dei più famosi e controversi film di Lina Wertmüller "Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare di agosto". Da mercoledì 26 aprile, Paolo Genovese firma la sua prima regia teatrale portando in scena l'adattamento di "Perfetti sconosciuti".



Massimo Ranieri

*Sul palco del teatro lirico più antico d'Europa, il **San Carlo**, andranno in scena dodici titoli d'opera, cinque nuove produzioni, cinque balletti, 17 concerti, e la seconda edizione del Festival Pianistico e della stagione cameristica.*



Vincenzo Salemme

Al **Teatro Mercadente**, ci sono spettacoli per tutti i gusti: "Ferito a morte" di Raffaele La Capria, dal 19 al 30 ottobre 2022; T&P, "Totò e Peppino" in omaggio a Samuel Beckett, dal 16 al 27 novembre 2022; "Il crogiuolo" di Arthur Miller con la regia di Filippo Dini, dal 29 novembre al 4 dicembre 2022; "Otello" di William Shakespeare dal 6 all'11 dicembre 2022; "Cado sempre dalle nuvole - Cantare Pasolini" dal 18 - 29 gennaio 2023; "Un'ultima cosa" cinque invettive, sette donne e un funerale, un progetto di e con Concita De Gregorio, dal 10 febbraio 2023; "Don Chisciotte", con la regia Roberto Aldorasi, Alessio Boni, Marcello Prayer, dal 15 al 26 febbraio 2023; "Cyrano de Bergerac", di Edmond Rostand, dal primo al 12 marzo 2023; "Il giardino dei ciliegi" di Anton Čechov, dal 14 al 19 marzo 2023; "La gioia", dal 28 marzo al 2 aprile 2023; "Misericordia", dal 19 al 30 aprile 2023; "Lazarus" dal 3 al 14 maggio 2023.

Al **Teatro San Ferdinando** è in programmazione "La zattera di Gericault" dal 27 ottobre al 6 novembre 2022; "Libidine violenta", testo e regia Enzo Moscato, dal 15 al 20 novembre 2022; "Settimo senso" dal 22 al 27 novembre 2022; "Tavola tavola, chiodo chiodo" tratto da appunti, articoli, corrispondenze e carteggi di Eduardo De Filippo, dal primo all'11 dicembre 2022; "Scalo Marittimo" di Raffaele Viviani, dal 26 dicembre 2022 all'8 gennaio 2023; "Italia Brasile 3 a 2" dal 10 al 15 gennaio 2023; "Il segreto del talento" (Le gazze ladre) di Valeria Parrella dal 26 gennaio al 5 febbraio 2023; "L'arte della commedia" di Eduardo De Filippo, regia di Fausto Russo Alesi dal 16 al 26 febbraio 2023; "La morte e la fanciulla" dal 7 al 12 marzo 2023; "La compagnia del sonno" dal 13 al 23 aprile 2023; infine, "Stanza con compositore, donne, strumenti musicali, ragazzo" di Fabrizia Ramondino, spazio e regia Mario Martone dal 4 al 14 maggio 2023.

Sul palco del teatro lirico più antico d'Europa, il **San Carlo**, andranno in scena dodici titoli d'opera, cinque nuove produzioni, cinque balletti, 17 concerti, la seconda edizione del Festival Pianistico e della stagione cameristica e quattro tournée.

Presentata la Stagione 2022-2023 del **Teatro Bellini** di Napoli dal titolo "Questa Stagione è la fine del Mondo". Fittissimo il calendario degli spettacoli che si susseguiranno da ottobre a maggio: "La cupa" di Mimmo Borrelli; "Momix - Alice Down the Rabbit Hole", ideato e diretto da Moses Pendleton; "Qualcuno volò sul nido del cuculo" di Dale Wasserman; "Samusà", regia di Federico Tiezzi, con Virginia Raffaele; "Bros" di Romeo Castellucci; "Don Juan in Soho"; "Thanks for Vaseline" regia Gabriele Di Luca, spettacolo cult di Carrozzzeria Orfeo; "Come diventare vivi" con Toni Servillo; "La tempesta" di William Shakespeare; "Moby Dick", di Elio De Capitani; "Aspettando Godot" di Samuel Beckett, con Paolo Musio, Stefano Randisi, Enzo Vetrano; "Slava's snowshow"; "Promenade De Sante" che vede il debutto a teatro del regista Giuseppe Piccioni; "La mia vita raccontata male"; "Pieces of a woman" di Kornél Mundruczó; "Familie flöz - feste"; "L'uomo più crudele del mondo"; "Sei personaggi in





Checco Zalone



Giliana De Sio



Francesco Cicchella

*Anche il **Teatro Augusteo** offre una stagione teatrale ricca e variegata: Paolo Caiazzo, Carlo Buccirosso, Sal Da Vinci, Diana Del Bufalo e Baz alcuni dei protagonisti più attesi insieme a Checco Zalone che a febbraio porterà in scena “Amore + iva”, uno spettacolo scritto insieme a Sergio Maria Rubino e Antonio Iammarino.*

cerca d'autore”, un classico del teatro di Luigi Pirandello. Anche il **Teatro Augusteo** offre una stagione teatrale ricca e variegata: dal 28 ottobre al 6 novembre 2022, “La donna è mobile”, commedia musicale parodia in 4 atti di Vincenzo Scarpetta e la regia di Francesco Saponaro; dall'11 al 20 novembre Paolo Caiazzo in “Separati ma non troppo”, una divertente commedia scritta da Paolo Caiazzo e Francesco Procopio, con Giovanni Allocca, Daniela Ioia, Irene Grasso e con la partecipazione straordinaria di Nunzia Schiano e con la regia di Paolo Caiazzo. Dal 25 novembre al 4 dicembre Carlo Buccirosso in “L'erba del vicino è sempre più verde” una commedia scritta e diretta da Carlo Buccirosso. Dal 16 dicembre 2022 al 15 gennaio 2023 Sal Da Vinci in “Masaniello Revolution”, uno spettacolo musicale scritto e diretto da Sal Da Vinci e Ciro Villano con Fatima Trotta e con Davide Marotta, Ciro Villano, Enrico Lama; dal 20 al 29 gennaio 2023 Diana Del Bufalo e Baz in “Sette spose per sette fratelli”; dal 3 al 12 febbraio 2023, “Il medico dei pazzi” commedia di Eduardo Scarpetta con Giovanni Allocca, Chiara Baffi, Angela De Matteo, Massimo De Matteo, Renato De Simone, Antonio Elia, Valentina Martiniello, Peppe Miale, Alfonso Postiglione, Federico Siano. Dal 18 al 27 febbraio 2023 Checco Zalone in “Amore + iva”, uno spettacolo scritto da Checco Zalone, Sergio Maria Rubino e Antonio Iammarino; dal 3 al 12 marzo 2023 Biagio Izzo in “La coppia strana” con Mario Porfito; dal 13 al 15 marzo 2023 Massimo Masiello in “Palcoscenico”, spettacolo teatro-canzone scritto e diretto da Gianni Conte arrangiamenti Lino Pariota. Dal 17 al 26 marzo 2023 Gino Riviaccio in “Rimettetevi comodi” con la Minale Big Band e la regia di Giancarlo Drillo. Dal 14 al 23 aprile 2023 Massimo Ranieri in “Tutti i sogni ancora in volo” scritto e diretto da Massimo Ranieri; dal 29 aprile al 7 maggio 2023 Stefano De Martino in “Meglio stasera quasi-one man show” di Stefano De Martino e Riccardo Cassini con la regia di Riccardo Cassini. ■



Paolo Genovese



Lina Wertmüller



Sergio Rubini



Lina Sastri

feel good everyday style




harmont&blaine
junior

Tecnologia *Led display*

UNA RISPOSTA AD OGNI ESIGENZA: LE SOLUZIONI SARTORIALI

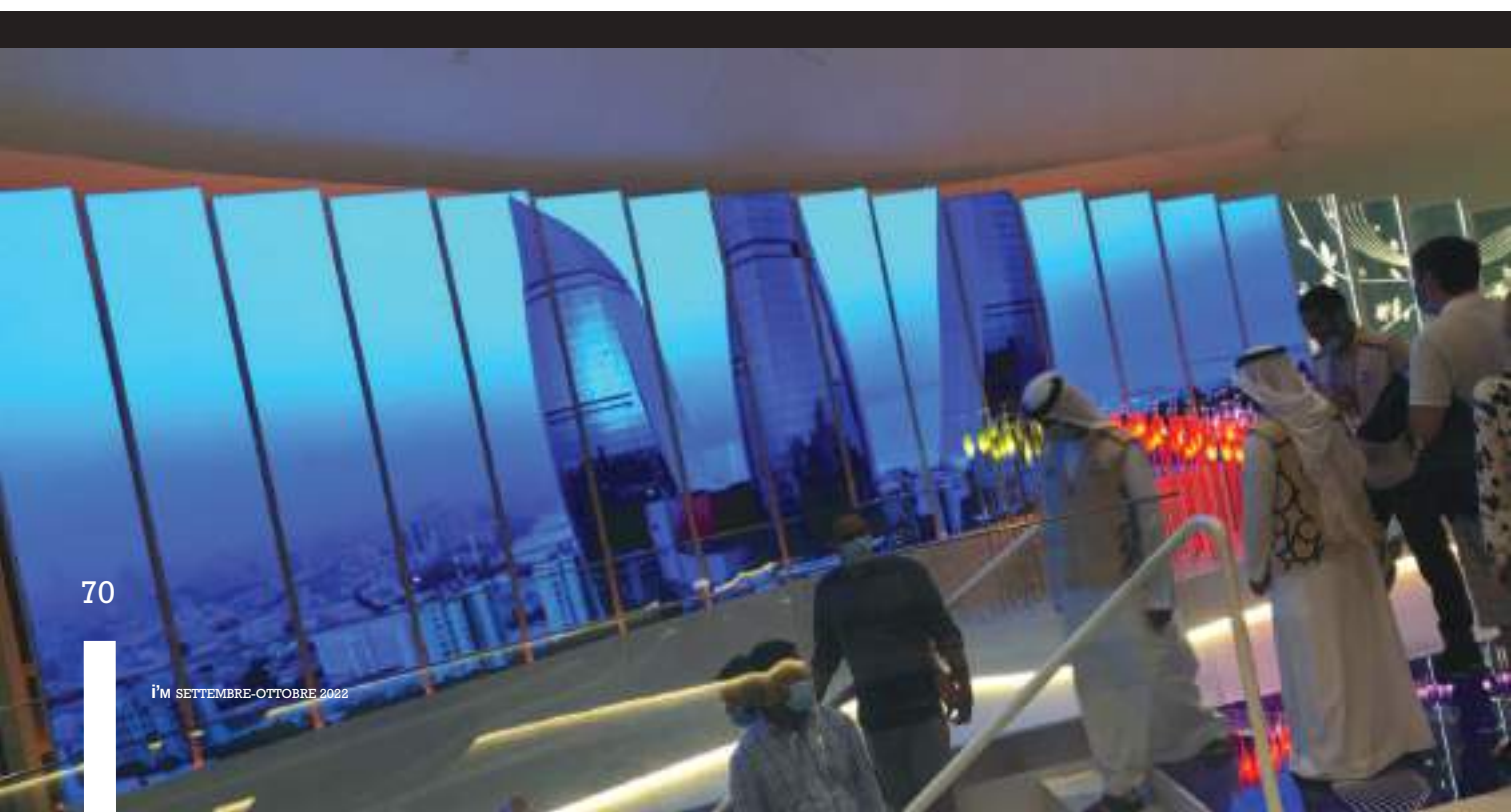
Moduli di varie forme e dimensioni che uniti come un puzzle diventano un display luminoso di dimensioni e forme senza limiti. Trasparenti, flessibili, bifacciali, da esterno... Diamo spazio alla creatività.

DI LUCA PASQUARELLA

Ne parlo con termini estremamente semplici... o almeno ci provo. Un tempo li vedevamo solo a Times Square o in occasione di eventi importanti. I led display "a vista diretta" vengono ora utilizzati tantissimo sia all'aperto che all'interno, nel settore retail, automotive, o ovunque si voglia comunicare con contenuti luminosissimi e coloratissimi. Sono composti da superfici che ospitano chip led mul-

ticolor che sono i punti (pixel) di un'immagine statica o in movimento.

Sicuramente questa tecnologia usata in maniera così massiva si può dire che abbia perso il fascino dell'esclusività. Sono ormai centinaia i brand che dalla Cina importano prodotti economici. Tutti apparentemente ben rifiniti ma nella realtà estremamente scadenti. Ma se guardiamo le potenzialità di una superficie video in-





finitamente scalabile, integrabile su qualsiasi figura geometrica, ed immaginiamo dei contenuti 3d ad hoc, l'effetto wow è sicuramente auspicabile.

Qualche anno fa, nella spasmodica ricerca di aziende di led display a valore aggiunto, mi spinsi fuori dai confini territoriali, perdendomi in un mercato estremamente nebbioso che era orientato solo alla vendita di grandi quadrature in una modalità di sterile vendita di prodotti standard.

Quando sembrava ormai impossibile, approdai ad un'azienda che sposava a pieno il principio delle "soluzioni sartoriali". Ma cosa ancora più bella è che questa azienda campana da settembre 2022 sarà presente nel nostro Atelier con diverse videoinstallazioni sartoriali.

In questa rubrica ad ogni uscita parlerò di soluzioni "sartoriali" che abbiamo sviluppato per coniugare gli aspetti che ritengo più importanti affinché la tecnologia non diventi un nemico alta qualità, affidabilità, semplicità di utilizzo, estetica sartoriale.

Per qualsiasi ulteriore consiglio puoi venire a trovarmi in atelier Exclusive Experience Store in via Orazio 138/A Napoli. ■



La tecnologia dei diodi a emissione di luce (led) ha cominciato il suo sviluppo inarrestabile a partire dagli anni '80. In passato era un'opzione importante per progetti di visualizzazione di alto profilo, ma negli ultimi cinque anni il led è diventato la tecnologia di riferimento per un'ampia varietà di lavori che danno la priorità a immagini digitali che catturano l'attenzione.



Caraibi, Mediterraneo, Nord Europa, Emirati e Arabia Saudita: tutta l'offerta invernale di MSC Crociere

Dopo il lungo stop imposto dal Covid, il comparto crocieristico si è rimesso in moto riconquistando i suoi spazi in un settore, quello turistico, tra i più colpiti dagli effetti della pandemia. All'inizio dello scorso mese di giugno, con il ritorno in mare di MSC Musica, anche l'intera flotta di MSC Crociere è tornata ad essere operativa. MSC d'altronde è stata la prima Compagnia al mondo, nell'agosto del 2020, a riprendere le attività, forte di un protocollo sanitario che garantisce a tutti i crocieristi una vacanza in totale sicurezza. Anche l'estate del 2022, in termini di passeggeri e di ritrovato entusiasmo per le crociere, ha visto MSC guidare la ripartenza del settore, nonostante i rinnovati timori legati alla guerra in Ucraina e alla nuova ondata di contagi Covid.



Leonardo Massa

Tuttavia, come ha più volte dichiarato Leonardo Massa, Managing Director di MSC Crociere, l'obiettivo della Compagnia, una volta ripartita l'attività crocieristica, è rappresentato dal consolidamento delle prenotazioni nel lungo periodo. In tal senso una forte spinta, da parte di MSC, è arrivata sulle crociere autunnali e invernali. Quest'inverno MSC Crociere offrirà una scelta ricca con ben 21 navi in operatività e tanti itinerari tra cui scegliere: Mar Mediterraneo, con tre unità che navigheranno in questa regione,

comprese due delle più innovative navi gemelle della Compagnia MSC Grandiosa e MSC Virtuosa - dando agli ospiti non solo la possibilità di scoprire tutto ciò che il Mediterraneo ha da offrire, ma anche un'esperienza memorabile a bordo.

MSC Grandiosa offrirà crociere di 7 notti da Genova, Civitavecchia e Palermo (Italia), La Valletta (Malta), Barcellona (Spagna) e Marsiglia (Francia), mentre MSC Virtuosa salperà da Genova, La Spezia/Firenze e Napoli (Italia), Palma di Maiorca e Barcellona (Spagna) e Marsiglia (Francia). MSC Lirica offrirà crociere più lunghe per viaggi di 11 notti da Genova, Civitavecchia, Messina (Italia), Lindos/Rodi (Grecia), Limassol (Cipro), Haifa (Israele), Heraklion/Crete

(Grecia) o 10 notti con tappe a Marsiglia (Francia), Barcellona (Spagna), Tangeri e Casablanca/Marrakech (Marocco), Ceuta, Malaga e Alicante/Costa Blanca (Spagna). In Medio Oriente la Compagnia schiererà MSC World Europa con partenze di 7 notti da Dubai che includono Abu Dhabi e la bellissima isola Sir Bani Yas (Emirati Arabi Uniti), Dammam/Al Ahsa Oasis (Arabia Saudita), Doha (Qatar). MSC Opera salperà da Dubai per Abu Dhabi e Sir Bani Yas così come Muscat e Khasab (Oman) e MSC Splendida farà tappa in Arabia Saudita, Egitto e Giordania.

Per il lungo raggio, invece, MSC Seascope inizierà la sua stagione inaugurale l'11 dicembre 2022 da PortMiami (USA) la domenica con itinerari di 7 notti nei Caraibi orientali con scalo a Ocean Cay MSC Marine Reserve e Nassau nelle Bahamas, San Juan a Porto Rico e Puerto Plata nella Repubblica Dominicana e nei Caraibi occidentali con scalo a Ocean Cay MSC Marine Reserve, Cozumel in Messico, George Town nelle Isole Cayman e Ocho Rios in Giamaica. MSC Meraviglia: in partenza dal nuovo homeport di MSC Crociere a Port Canaveral/Orlando (Stati Uniti), offrirà crociere da tre a sette notti nei Caraibi con destinazioni che includono Nassau e Ocean Cay MSC Marine Reserve (Bahamas), Costa Maya e Cozumel (Messico) e Belize City (Belize). MSC Divina: con base a PortMiami (USA), ogni crociera farà scalo a Ocean Cay MSC Marine Reserve offrendo una gamma di emozionanti itinerari da 3 a 10 notti, con visite a Belize City (Belize), Isla de Roatan (Honduras), Costa Maya (Messico), Ocho Rios (Giamaica), Cartagena (Colombia), Colon (Panama), Puerto Limon (Costa Rica). MSC Seaside: crociere di 7 notti da Fort de France (Martinica), Pointe-a-Pitre (Guadalupa) e Philipsburg (St Maarten) con due diversi itinerari che includono tappe a destinazioni come Castries (Santa Lucia), Bridgetown (Barbados), Saint George (Grenada), o St John's (Angigua e Barbuda), Basseterre (St Kitts e Nevis) e Roseau (Dominica). Infine, MSC Preziosa, offrirà il nuovo itinerario invernale di 7 notti introdotto in questa stagione che prevede la visita a cinque delle più popolari città europee - Amburgo (Germania), Zeebrugge per Bruges e Bruxelles (Belgio), Rotterdam (Paesi Bassi), Le Havre per Parigi (Francia) Southampton per Londra (Regno Unito). ■

Quest'inverno MSC Crociere offrirà una scelta ricca con ben 21 navi in operatività e tanti itinerari tra cui scegliere: Caraibi, Mar Mediterraneo, Emirati e Arabia Saudita.

Inoltre MSC Preziosa offrirà il nuovo itinerario invernale di 7 notti introdotto questa stagione che prevede la visita a cinque delle più popolari città europee - Amburgo (Germania), Zeebrugge per Bruges e Bruxelles (Belgio), Rotterdam (Paesi Bassi), Le Havre per Parigi (Francia) e Southampton per Londra (Regno Unito).



ORIGINAL
MARINES

POST ESTATE: PIENA DI MACCHIE?

PEELING SÌ E PEELING NO: COSA SONO E QUANDO FARLI

Il peeling, dall'inglese to peel (spellare), è un trattamento esfoliante in grado di rendere la pelle del viso più luminosa, elastica e giovane perché provoca una rigenerazione cellulare accelerata. Agisce rimuovendo le cellule morte e gli strati cutanei esterni e attenua macchie, cicatrici, acne e rughe grazie all'utilizzo di agenti esfolianti chimici. Il peeling è un trattamento dermatologico che deve essere fatto solo da un medico specialista perché, a differenza di quelli praticati nei centri estetici, vengono impiegati degli acidi ad alta percentuale, spesso mixati tra loro, che, se non sono adeguatamente maneggiati, potrebbero causare danni anche molto seri, piuttosto che benefici. Ma in che cosa consiste esattamente, e per chi è indicato? Come si esegue il peeling? La procedura è semplice ma i risultati sono molto interessanti se integrati all'interno di un percorso terapeutico prescritto a casa al paziente anche per la patologia di base. Le sedute di peeling vengono eseguite in uno studio medico e durano dai venti ai trenta minuti, in base alla superficie di pelle da trattare. Il trattamento si suddivide in tre momenti: 1. il paziente si deterge il viso; poi il medico applica il gel o la soluzione liquida che contiene la sostanza esfoliante con un pennellino o un bastoncino cotonato; 2. si lascia agire la sostanza per qualche minuto (il tempo varia a seconda del tipo di acido e di pelle) per poi rimuoverla con un dischetto di cotone. Dopo aver spruzzato una sostanza neutralizzante, infine, si lava il viso con acqua abbondante; 3. infine, il medico applica una maschera decongestionante per circa cinque minuti o utilizza acqua termale per rinfrescare il viso, infine si applica la protezione solare. Il numero e la cadenza delle sessioni vengono stabiliti dallo specialista a seconda del problema da trattare e dalla tipologia di acidi scelti; in caso di multi acidi più intensi le sedute sono praticate a distanza meno ravvicinata (per esempio ogni tre mesi), in caso di acidi più leggeri anche ogni quindici giorni.

L'azione del peeling sul tessuto cutaneo è quella di favorire l'eliminazione degli strati esterni della pelle, agendo in diverse profondità del tessuto cutaneo. Naturalmente il processo di rinnovamento cellulare ha le seguenti caratteristiche: la pelle si rinnova e rigenera in modo naturale ogni ventotto giorni; con il tempo e in determinati momenti della vita (adolescenza, gravidanza, menopausa) questo processo diventa irregolare e più lento e conseguente comparsa di alterazioni cutanee come acne, lucidità, pori dilatati, rughe, tono spento, macchie pigmentarie su varie aree del viso, eccetera.

Riassumendo i benefici del peeling sulla pelle sono i seguenti: purifica e ossigena la pelle (ha azione sebo regolatrice); chiude i pori dilatati; migliora la texture; aumenta lo spessore dell'epidermide; diminuisce



Riccardo Cassese, Ines Mordente e Francesco Puglia del "Medicinae Team"

rughe e conferisce compattezza; uniforma il tono e conferisce luminosità; corregge imperfezioni; schiarisce e attenua le lesioni pigmentarie; riduce le manifestazioni dell'acne e migliora l'aspetto delle cicatrici. Ma come fanno ad essere così efficaci? Come agiscono i peeling? I peeling creano un aumento qualitativo dei GAGs (glicosaminoglicani; il più noto è l'acido ialuronico), molecole in grado di trattenere l'acqua donando idratazione ed elasticità alla pelle; incremento della presenza di acqua nel derma; aumento del volume dello stesso; diminuzione delle rughe; cambio qualitativo del collagene dermico e dell'elastina grazie alla riorganizzazione e alla stimolazione degli elementi dermici strutturali; stimolazione della funzione fibroblastica che mantiene l'elasticità della pelle.

Esistono vari tipi di peeling: 1. molto superficiale (strato corneo superficiale); 2. superficiale (epidermide fino allo strato basale); 3. medio (derma papillare); 4. profondo (derma reticolare). La scelta della tipologia di peeling da utilizzare spetta allo specialista e alla sua patologia di base, alcuni tipi possono essere praticati in tutta sicurezza anche nel periodo estivo.

È consigliabile iniziare un percorso del genere solo dopo aver praticato regolare visita specialistica dermatologica al fine di stabilire il tipo di pelle e un programma terapeutico dermoestetico ad hoc, in quanto tale procedura potrebbe non essere adatta a tutti e, talora, aggravare la patologia di base se non viene bene integrato all'interno di un percorso terapeutico anche domiciliare.

È sempre un buon momento per decidere di iniziare questo percorso, dopo l'estate ad esempio favorire rinnovamento cellulare significa aiutare la pelle a ritrovare colorito ed ossigenazione persa durante il periodo estivo, oltre che essere l'autunno il momento migliore per trattare le macchie melaniche del viso accumulate (come il melasma, o il classico "baffetto" scuro di cui tanti si lamentano, associato ad una serie di trucchetti ad hoc la pelle non può fare altro che ringraziarti! ■



NARDELLI

nardelligioielli.it



A woman with long, dark, wavy hair is lying in bed, resting her chin on her hand. She is looking directly at the camera with a slight smile. The bed has white linens, and the background is a dark, textured wall with a light switch visible on the right.

i'M

model
made in Naples

CARMELA GENERALI

FOTO DI GENERALI AZZOLINI

Viene da una città in provincia di Salerno, Scafati, dove ha trascorso l'infanzia e l'adolescenza, e dove vive la sua famiglia a cui è molto legata. Si definisce di umili origini ma piene di dignità, in cui il valore principale è essere e non apparire. Ha iniziato a lavorare come fotomodella solo per potersi permettere gli studi a Roma. Qui ha trascorso tre anni meravigliosi, dividendosi tra lavoro, studio e tirocinio. Nel 2018 ha conseguito la laurea in scienze infermieristiche. Ora vive a Milano dove fa la modella.



FOTO DI ALBERTO BUZZANCA

Ama la vita e un testo che descrive questo suo amore è quello di Diodato: “Vita che mi spingi in mezzo al mare. Mi fai piangere e ballare. Come un pazzo insieme a te. E non vorrei mai lasciarti finire. No, non vorrei mai lasciarti finire. Ah, che vita meravigliosa”. La mia più grande passione forse è proprio questa.

shop at: dorabella.it

NUOVA COLLEZIONE

AUTUNNO INVERNO 2022/23

Dorabella



*La sua passione è viaggiare
oltreoceano. Si definisce un po’
wild. È un vero Gemelli, di segno
zodiacale e di fatto. “Alle volte
sento di avere il sole dentro,
altre il buio”. È testarda e
caparbia, estremamente
indipendente, semplice ed umile.
Il suo credo è “volere è potere”.*

CALABRITTO 28

L'orologio che veste sartoriale



Via Calabritto, 28 - 80121 Napoli

www.calabritto28.it



ELES WOMAN

Via Carducci, 48 - tel. 08118251224

Via Scarlatti, 172 - tel. 0812354484

ELES MEN

Via Carducci, 46 - tel. 08118251224

Email estergatta@hotmail.com

📷 [segui eles_napoli sui canali social](#) 📺



Sebastiano Annunziata

Sefaro s.r.l.

L'officina degli eventi

DI ALESSANDRA CARLONI

Sebastiano Annunziata 44 anni, sposato con Marinella, padre di due figli, Federica e Giuseppe, è l'amministratore unico della Sefaro srl, una vera e propria officina degli eventi che produce e fornisce tutti gli elementi utili alla realizzazione di un evento a tema, coprendo l'intera gamma dei servizi utili. L'azienda è nata da un ingrosso dolciario, dodici anni fa. Sebastiano e i fratelli, Rodolfo e Fabrizio, hanno avuto l'intuizione di ampliare il raggio d'azione entrando nel settore eventi. Oggi i più noti wedding planner e negozi specializzati in questo ambito, si rivolgono ai fratelli Annunziata per lo straordinario assortimento, per i veloci tempi di consegna, per la possibilità di realizzare allestimenti su misura per qualsiasi tema.

La specialità della Sefaro sono i marshmallow con cui realizzano spiedini, torte, i lecca lecca, e offre la possibilità di realizzare in azienda elementi per le scenografie in polistirolo e plexiglass, ma anche in ferro o in forex con taglio e composizione.

Infine, c'è la stampa digitale adattata su svariati supporti ed in particolar modo su scatoline, porta caramelle e inviti. L'azienda punta molto sui giovani, soprattutto per quello che concerne la grafica, infatti un nutrito gruppo di grafici di talento, permette di consegnare in tempi brevissimi il rendering del progetto al cliente, il quale può anche rivolgersi al grafico utilizzando whatsapp, mediante una chat aziendale.

Sefaro collabora con le migliori strutture ricettive sia in Campania che sul territorio nazionale. A proposito di meeting aziendali, il 20 ottobre Sefaro darà vita alla seconda edizione della "Sefaro Events" una serata per tutti gli addetti ai lavori del settore eventi, che potranno fi-





Sebastiano Annunziata con i fratelli Rodolfo e Fabrizio

“ *Saremo la prima azienda italiana a concepire un meeting del genere, che unisce in un unico evento mondano, i migliori operatori del settore eventi, di ogni ambito, in modo che si possa mettere insieme le energie positivamente e non sempre solo per farsi concorrenza* ”

nalmente confrontarsi e dialogare in un contesto ricreativo ma anche “creativo”. “Saremo la prima azienda italiana a concepire un meeting del genere, che unisce in un unico evento mondano, i migliori operatori del settore eventi, di ogni ambito, in modo che si possa mettere insieme le energie positiva-

mente e non sempre solo per farsi concorrenza” - dice Sebastiano Annunziata. Assicura che sarà una serata indimenticabile.

Il punto di forza di Sefaro è che in un'unica sede riescono a fare tutto. Una squadra giovane, competente, veloce, che garantisce un evento di successo. ■



largo vasto a chiaia, 86
80121 Napoli
telefono 0817644083
www.gioiellimorelli.it



studio  morelli
gioielli



Hublot a Capri

La magia delle acque turchesi della Grotta Azzurra di Capri e il contrasto con il grigio profondo della grotta rivivono in un'edizione limitata di 50 esemplari che evoca tutto il fascino esercitato da questa grotta marina unica. La boutique Hublot, che dal 2016 sovrasta le acque della baia di Capri e i suoi caratteristici Faraglioni, si trova al centro della via più elegante dell'isola. Dall'architettura e dal panorama di villa Malaparte, alla spiaggia e al cocktail alla Fontelina, fino al tramonto e cena al Riccio, la ceramica turchese e nera del Classic Fusion Aerofusion Chronograph Ceramic Capri boutique ha accompagnato di giorno e di notte per 42 ore di fila. Con i suoi 45 mm di diametro, il cinturino in caucciù turchese foderato e l'impermeabilità fino a 50 metri, vi invita a tuffarvi nell'estate di Capri.



Capri impazzita per JLo



La serata di beneficenza con protagonista la cantante Jennifer Lopez, che ha cantato e ballato per 30 minuti, ha permesso a Unicef di raccogliere 12 milioni di euro. L'isola della dolce vita ha avuto il suo boom dopo gli anni difficili della pandemia, con un overbooking mai visto prima. A destare l'interesse di turisti, curiosi, paparazzi, è stato l'arrivo della pop star, che aveva già da mesi i riflettori puntati per le nozze con Ben Affleck. Il concerto di beneficenza di cui è stata protagonista, è stato promosso da Unicef con LuisaViaRoma, andato in scena alla Certosa di San Giacomo. Uno staff di 50 persone, tra ballerini e team, tre location a disposizione per un concerto da 30 minuti con quattro delle hit più famose della cantante, oltre a un tributo alle cantanti donne più famose degli anni Settanta. La serata ha visto sfilare star internazionali, influencer e vip nostrani che sono accorsi per partecipare all'evento più in dell'estate 2022. Tra queste Casey Affleck, cognato di Jennifer Lopez, Jamie Foxx, Spike Lee, Jared Leto e Maye Musk, la mamma di Elon Musk. Sull'isola era inoltre presente Leonardo Di Caprio.

Bobby Falc, i sandali evocativi del Sud Italia

L'idea del brand Bobby Falc della imprenditrice napoletana Roberta Falciano, nasce dalla necessità di valorizzare l'artigianato del Sud Italia all'estero, molto sentito dalla sua ideatrice reduce da una lunga esperienza di vita a Londra. Un'arte, quella dei sandali fatti a mano, che ha affascinato e conquistato le più grandi donne della storia, da Audrey Hepburn a Jacklyn Kennedy, un accessorio che fa parte del patrimonio artigianale del Sud Italia, che nel corso degli anni si è arricchito sempre più di dettagli, molti dei quali che richiamano i sapori ed i colori della nostra bellissima terra, diventando un gioiello da indossare in tutte le occasioni. Come quelli pensati e disegnati da Roberta Falciano, che ha dato un significato profondo ed evocativo ad ogni suo modello, rigorosamente limited edition e tutti made in Italy. I nomi, Artemisia, Sofia, Roberta, Filiù, Genny, richiamano un colore, un oggetto, un luogo, un dipinto, un personaggio, tutti legati alla terra del Sud Italia. Non sono semplici sandali, ma accessori gioiello che rispecchiano una personalità ben precisa, come quella delle clienti, molte straniere, che amano l'Italia del Sud, non solo da visitare, ma anche da "indossare". Per acquisti online la pagina Instagram [bobbyfalc sandals](https://www.instagram.com/bobbyfalc sandals).





Boutique Sorrento
Corso Italia, 187
+39 081 22 48 970

Balleri
SORRENTO

Boutique Napoli
Via Carlo Poerio, 97
+39 081 18 36 60 21

Miss Italia, Cristina Palumbo vince la finale regionale



Nella città di Cava de'Tirreni si è tenuta la finale regionale di Miss Italia 2022: Cristina Palumbo è stata incoronata Miss Costiera Amalfitana, spuntandola su altre 50 concorrenti e accedendo così al prossimo importante step del prestigioso concorso di bellezza. Originaria di Pozzuoli, Cristina Palumbo avrà ora accesso alle prefinali nazionali della 83esima edizione dello storico concorso di bellezza. A incoronare la vincitrice la Miss Italia in carica Zeudi Di Palma, madrina della serata. Si attendono ora le prossime tappe per vedere se anche quest'anno a rappresentare la bellezza italiana nel mondo ci sarà ancora una ragazza campana.

6000 puntate per Un Posto al Sole



Un importante traguardo per "Un posto al sole", che ha festeggiato la messa in onda della puntata n. 6000. Per l'occasione è stato organizzato un grande party al Tonga di Pozzuoli con presenti i vertici Rai, tutti gli addetti ai lavori ed il cast al completo, compresi molti volti storici che non fanno più parte della soap. "Questa serie, seguita in tutto il mondo - ha spiegato Patrizio Rispo, uno dei volti più amati di "Un posto al sole" - a differenza dei film e delle fiction tv dove si tratteggia una Napoli assoggettata alla criminalità, racconta la Campania più bella". La serata è stata un'occasione per riunirsi tutti, rivedere vecchi amici e colleghi, e brindare davanti a una bellissima torta a forma di 6000.

Coming soon "Dottorressa Smile"!



Grande attesa per la prima serie di "Dottorressa Smile" da Ottobre su Real Time Canale 21. Si tratterà di sei puntate che vedranno all'opera la protagonista della serie, la dentista dei vip, Anna Paola Manfredonia, ambitissima in tutta Italia per lo smile makeover.

Essenziale "incontra" Napoli

Essenziale, la nuova firma di sartoria italiana, pensata e realizzata da due giovani imprenditori, Enrico Carloni ed Evaristo Maria Fabrizio, dopo l'esperienza importante ad AltaRoma, ha "incontrato" Napoli in un bellissimo giardino liberty di San Martino. All'aperitivo, a base di champagne e prelibatezze mediterranee, sono stati presentati alla esigentissima clientela partenopea gli accessori in seta, tutti rappresentativi dell'identità del nostro Paese e rigorosamente Made in Italy. A fare gli onori di casa, Enrico e Dorotea Carloni, che tra un bicchiere di vino e una fotografia, hanno spiegato con amore e dedizione, la mission del brand, che è quella appunto di valorizzare l'Italia attraverso stampe evocative del Bel Paese, ed il Made in Italy, facendo toccare con mano la qualità di un accessorio che faccia la differenza.



#fattoanapolidanapoletani



Le Zirre Napoli ®
Via San Pasquale 27
Via Cavallerizza 39
Via Crispi 66
Napoli

f i d
shop online
www.lezirrenapoli.it



“Portami con te”

Il romanzo di Un Posto al Sole



Paolo Terracciano





Della fiction “Un posto al sole”, che va in onda con alto gradimento di pubblico da 26 anni su Raitre, mancava un romanzo. A pensarci è stata Railibri, che ha affidato al suo sceneggiatore, Paolo Terracciano, il compito di realizzarlo. Paolo, la mente che abilmente partorisce tutte le storie e gli intrecci della soap più amata di Italia, dal 1998 head writer, capo scrittura, a quattro mani con Dario Carraturo, story editor, hanno scritto quello che è definibile uno spin-off letterario, cioè una storia indipendente che segue alcuni personaggi usciti di scena.

La storia parte da due personaggi usciti di scena, Vittorio Del Bue e Patrizio Giordano, figli di Guido e di Raffaele, molto amati dal pubblico. I due autori hanno deciso di trasformarli in viaggiatori, costruendo uno sviluppo della loro storia compatibile con i ruoli che hanno avuto nella soap. La loro storia si intreccia con quella di Michele Saviani, che qui si trova a Milano dopo la fine del matrimonio con Silvia.

L'ambientazione del romanzo è in mezza Europa, Norvegia, Spagna, Francia.

Come è nata l'idea di un romanzo?

L'idea non è stata nostra ma di Railibri che ha commissionato il romanzo. L'anno scorso hanno fatto un'operazione analoga col “Paradiso delle signore”, che è andata molto bene e quindi hanno pensato che anche Upas meritasse una versione letteraria. Naturalmente loro hanno proposto il lavoro, ma noi abbiamo poi pensato alla parte creativa.

Come vi siete divisi i compiti tu e Dario Carraturo?

Abbiamo seguito più o meno il metodo che utiliz-

ziamo quando sviluppiamo una storia di Upas, partendo dall'idea iniziale, che è stata sviluppata in un soggetto. Una volta avuta l'approvazione di Railibri, abbiamo fatto una scaletta molto accurata, capitolo per capitolo. Poi Dario, che aveva già un'esperienza di scrittura di romanzi, ha iniziato a sviluppare il materiale facendo un ottimo lavoro... soprattutto molto veloce visto che avevamo appena due mesi per completare tutto!

Da dove nasce il titolo “Portami con te”?

Da una lista di titoli che abbiamo proposto alla Rai. Loro non volevano la parola “sole”, visto che sarebbe comunque comparsa in copertina con il logo di Un Posto al sole e così abbiamo pensato che, essendo un romanzo in un certo senso on the road, con Zoe che si unisce a Vittorio quasi imponendo la sua presenza, ci stava bene quel “portami con te”.

Quali sono i personaggi di Upas che hai riportato nel romanzo e perché?

Qui la scelta è stata molto facile, perché Vittorio e Patrizio erano da poco usciti dal programma e avevo ancora tanta voglia di “sapere” e raccontare cosa gli stesse succedendo. La scelta di coinvolgere Michele è stata invece successiva perché Railibri voleva anche un protagonista di una fascia d'età diversa. Ne siamo stati ben contenti, perché ha dato senz'altro equilibrio al racconto avere anche un protagonista più adulto. E poi, essendo nel frattempo Michele rientrato in Upas, abbiamo fatto una sorta di andata e ritorno tra il romanzo e il programma, introducendo un personaggio nato sulla pagina scritta e che si trova nelle storie di Michele nelle puntate di settembre. Un vero e proprio esperimento multimediale! ■



Note di Stile 2022



La Terrazza Belvedere dei Cappuccini di Sant'Agnello in Penisola Sorrentina, applaudita gremita all'evento di moda e musica d'autore condotto da Adriana Volpe. In passerella Ferdinand Concept, Impero Couture, Luisa Positano, Amlè, Bijoux dell'Anno e le 18 creazioni in prestito grazie all'accordo con la Dalì Universe diretta da Roberto Pantè. Un viaggio nella moda e nell'arte, tra le stoffe e le note, l'estro creativo degli artisti che hanno scritto la storia e gli stilisti del futuro. Questo è stato l'evento Note di Stile 2022, alla sua II edizione, ideato e diretto da Luana Ferraioli. Grazie al sodalizio con la Dalì Universe in passerella è stato possibile ammirare creazioni di rara bellezza ispirate al genio creativo di Dalì e ideate da numerosi stilisti di fama nazionale e internazionale (Trussardi, Moschino, Azzaro e molti altri). In passerella hanno sfilato gli abiti d'alta moda di Ferdinand Concept, giovane rappresentante del Made in Italy vincitore del premio Miglior Stilista in occasione dell'ultima fashion week, Impero Couture, Luisa Positano, che dagli anni '60 fa dell'artigianalità il suo punto forza (ha vestito Liz Taylor, Sofia Vergara e molte altre star hollywoodiane in visita a Positano) Amlè, brand di gioielli campano che nella bellezza del corno trova il suo miglior biglietto da visita e Bijoux dell'Anno, gioielli artigianali per donne raffinate e amanti del buon gusto. ■

SPARKLING COFFEE DRINK

ITALIANS
KEEP IT FRESH



KIMBO PRESENTA LA NUOVA BEVANDA FRIZZANTE AL CAFFÈ: KIMBO SPARKLING COFFEE DRINK

Il gusto autentico di **Kimbo** da oggi si sprigiona in un'originale bevanda frizzante al caffè.

Fresca e innovativa, **Kimbo Sparkling Coffee Drink** è il tocco inatteso che rende speciale ogni momento della giornata: dall'aperitivo ad un post cena con amici e grazie al suo pratico formato in lattina è pronta da bere ovunque tu sia.

Provala con ghiaccio e limone per un risultato ancora più sorprendente.



*Parata di star a Ischia per il **Global Fest***





Star del cinema e protagonisti della scena italiana sono tornati dal vivo ad incontrare il pubblico per celebrare la ventesima edizione dell'Ischia Global Film & Music Festival, manifestazione fondata e prodotta da Pascal Vicedomini che si è svolta lo scorso luglio con un cartellone di eventi gratuiti su tutta l'isola. Presidente 2022 è stato il regista irlandese Jim Sheridan, presidente onorario Tony Renis e con lui ancora una volta la produttrice e regista inglese Trudie Styler, moglie di Sting, che ha appena finito di girare un atteso documentario su Napoli. Riconoscimenti sono andati al premio Oscar Bobby Moresco (impegnato in Italia con il film sulla vita di Lamborghini), al regista inglese Joe Wright e alla compagna l'attrice americana Haley Bennett entrambi reduci dal successo del film *Cyrano*, e ancora al maestro polacco Jerzy Skolimowski, già premiato a Cannes. Superstar del Global è stato il celebre attore anglo-americano Andrew Garfield (Ischia Legend Award), festeggiatissimo dai giovani fans di *Superman* che si sono radunati sull'isola. Tra i più amati dai giovanissimi anche i golden boys Micheal Richardson e Matteo Bocelli, accom-





Superstar del Global è stato il celebre attore anglo-americano Andrew Garfield (Ischia Legend Award), festeggiatissimo dai giovani fans di Superman che si sono radunati sull'isola.

pagnato dal padre Andrea che ha assistito alla sua performance, figli d'arte di grande talento. Prestigioso è stato anche il parterre degli italiani con Jonas Carpignano, Maurizio Lombardi, Susy Del Giudice, Aurora Giovino, Lina Sastri, Giovanni Esposito, Davide Calgaro (Premio Ischia Carlo Vanzina 2022 assegnato dallo sceneggiatore e regista Enrico Vanzina). Protagonisti delle serate musicali gli applauditissimi Cristiano De André, Clementino, Paolo Belli, Extraliscio, Marcello Cirillo, Demo Morselli, Maria Nazionale, Nicole Slack Jones, Mario Venuti. Tutte splendide le location delle riuscitissime serate, a cominciare dal Regina Isabella, con prosiegua in Piazza santa Restituta, premiazioni si sono svolte anche al Miramare e Castello, sul veliero Tortuga, al Parco Bozzi, al Calise Espresso, così come a Torre Michelangelo e alla tenuta l'Incanto a Forio. ■



SOLO IL MARE SOLO MSC CROCIERE



ESPLORA I TESORI SENZA TEMPO DI EGITTO, MAR ROSSO E ARABIA SAUDITA.

Il prossimo inverno, abbandona il freddo e parti per un'avventura unica in Egitto, Mar Rosso e Arabia Saudita.

Naviga nelle calde acque del Mar Rosso alla scoperta di paesaggi esotici, città antiche, spiagge incontaminate e straordinari siti Patrimonio dell'Umanità UNESCO.

Tornato a bordo, rilassati nel comfort delle nostre cabine e goditi i servizi e le strutture delle nostre eleganti navi, in una vacanza tutta da ricordare.

Per tutti i dettagli chiedi alla tua agenzia viaggi, visita msccrociere.it o chiama 848 242490*.



MSC
CROCIERE

UN MONDO
DI SCOPERTE

*Numero a costo ripartito. Per il dettaglio dei costi della chiamata visita 800novecento.it



Giffoni Film Festival

Numeri da capogiro per la 52^a edizione



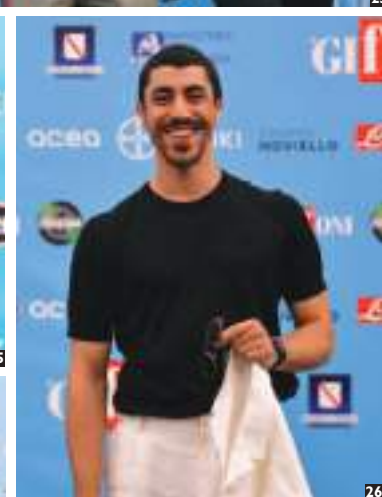


Giffoni2022 ha coinvolto 5.000 junior provenienti da 35 nazioni, più di 250 ospiti, con un pubblico di 350mila persone in dieci giorni. L'edizione 2022 è stata caratterizzata da una originalissima narrazione affidata al fondatore e direttore di Giffoni, Claudio Gubitosi che è stato fisicamente presente tra le famiglie ed i giffoner in ogni momento del festival, raccontando le loro emozioni e raccogliendo i loro suggerimenti. Una novità che ha registrato un enorme successo, come confermano i dati: la pagina Facebook Claudio Gubitosi ha raggiunto 2,8 milioni di utenti, con 150mila minuti di visualizzazione dei video e 300mila contatti che hanno seguito le dirette. Di straordinaria importanza l'attenzione riservata dalla stampa, un successo di pubblico potenziato quest'anno dal ritorno delle emittenti internazionali. Sono stati pubblicati 565 articoli sui quotidiani, 3799

1. Richard Madden; 2. Valentina Cervi; 3. Lillo; 4. Gary Oldman; 5. Giorgia Soleri; 6. Giulia Salemi e Nicolò De Devitiis; 7. Maria Chiara Giannetta; 8. Francesco Gabbani; 9. Gigi e Ross; 10. Valentina Romani; 11. Micaela Ramazzotti; 12. Ludovica Coscione; 13. Salvatore Esposito; 14. Sabrina Impacciatore; 15. Miriam Candurro, Patrizio Rispo e Michelangelo Tommaso; 16. Serena Autieri; 17. Eugenia Costantini e Laura Morante; 18. Lunetta Savino.



articoli dal web, 170 servizi televisivi delle reti nazionali Rai, Mediaset, Sky, La7, Lira tv, Telecapri, Tv 2000 e Bloomberg Television, rete di canali satellitari che raggiunge 310 milioni di case in tutto il mondo. Inoltre sono stati numerosi i servizi radiofonici da 105 a Rai Radio1 fino alle principali emittenti locali. ■



19. Sergio Rubini; 20. Pinocchio; 21. Beba; 22. Francesco Di Leva; 23. Paolo Ruffini, Sabrina Impacciatore, Alessandro Bisegna e Jenny De Nucci; 24. Stash; 25. Chiara Muti; 26. Eduardo Scarpetta; 27. Samuele Bersani.





Social World Film Festival

Un'edizione emozionante



L'edizione 2022 del Social World Film Festival è stata emozionante, perché ha visto il ritorno del pubblico ad affollare le due arene ogni sera, e ha regalato ai giovani le masterclass di due giganti come Toni Servillo e Pupi Avati che si sono raccontati senza risparmiarsi, per poi ricevere in piazza il "Golden Spike Award" alla carriera.

Dal 3 al 10 luglio ha offerto un programma tra omaggi ai miti del passato, incontri con i protagonisti del presente e opportunità per i talenti del futuro, in 20mila minuti tra proiezioni in presenza e on demand, e 90 eventi tra incontri, dibattiti, masterclass, attività con le giurie. Tributo a Monica Vitti tra clip dei suoi film e delle sue interviste, e la proiezione del documentario in suo omaggio, "Vitti d'Arte, Vitti d'Amore" di Fabrizio Corallo, e poi uno speciale sui 100 anni dalla nascita di Pier Paolo Pasolini e un ricordo dei 50 anni dall'uscita di "Totò a colori", la cui prima scena fu girata proprio tra le strade della città che apre la Penisola Sorrentina.

Tra gli ospiti anche il cast della serie tv "Mare Fuori", Serena De Ferrari, Kyshan Wilson, Carmine Recano e il regista Ivan Silvestrini, Peppe Lanzetta, Marco D'Amore, Ludovica Francesconi, Francesco Di Leva, Ronn Moss, Valeria Angione, Jenny De Nucci e la madrina di questa edizione Maggie Civantos, la Macarena della serie "Vis a Vis" di Netflix.

Tra le 121 opere selezionate, "Boxer Blood and sweat" di Nima Nadaf si aggiudica il premio come miglior lungometraggio della sezione internazionale. Premio miglior regia al thriller di Gabriele Fabbro per "The Grand Bolero", film che si aggiudica anche il riconoscimento per miglior attrice andato a Lidia Vitale, alla miglior colonna sonora realizzata da Cernuschi e Goldman e alla miglior fotografia a cura di Jessica La Malfa. A "Ero in guerra ma non lo sapevo", storia del gioielliere Pierluigi Torrigiani, è andato il premio per la miglior sceneggiatura, al miglior attore ossia Francesco Montanari, e per il miglior montaggio realizzato da Luciana Pandolfelli. "Out of play" di Romi Menachen vince come miglior opera della sezione Concorso Internazionale Cortometraggi. Migliore regia a Andy Vallentine per "Letter man". Premio miglior sceneggiatura a Navid Mikkhak Azad per "The recess", quallo come miglior attore a Stefano Accorsi per "Chiusi fuori" e miglior attrice a Sara Baccarini per "Notte di marzo".

Il Social ha organizzato più di 500 giornate di attività cinematografica in Campania e nell'intera nazione, 40 eventi internazionali che hanno toccato 30 città dei cinque continenti da New York a Sydney passando per Tokyo, Los Angeles, Rio de Janeiro, Tunisi e Londra, coinvolgendo migliaia di spettatori e centinaia di protagonisti e istituzioni della cinematografia mondiale tra cui l'Academy degli Oscar (Margaret Herrick Library), le Università di Los Angeles UCLA e USC insieme a decine di Istituti Italiani di Cultura nel mondo. ■

HAIR



**NEW
OPENING**

NAPOLI
VIA NISCO 6/8

Liliana Paduano
BEAUTIQUE



Ischia Film Festival

grande festa per il Ventennale



Grande festa al Castello Aragonese per il Ventennale dell'Ischia Film Festival, che si è tenuto dal 25 giugno al 2 luglio. "Un importante punto d'arrivo, ma soprattutto un punto di partenza", ha dichiarato l'ideatore e direttore artistico Michelangelo Messina, che ha voluto questo Festival per celebrare e promuovere il profondo legame tra cinema e territorio. La ventesima edizione ha voluto soprattutto celebrare i successi e gli obiettivi raggiunti dal 2003 ad oggi tra opere internazionali in anteprima, stelle di Hollywood e personalità che hanno fatto la storia della cinematografia italiana, anche attraverso la mostra fotografica "20 anni di Festival in 20 scatti" e al libro, che ha raccontato il grande cinema approdato sull'isola negli ultimi vent'anni in occasione proprio dell'Ischia Film Festival. Hanno sfilato sul red carpet a picco sul mare i grandi protagonisti dell'ultima stagione cinematografica. Toni Servillo, unico premiato di questa edizione celebrativa, ha ricevuto l'Ischia Film Award, riconoscimento negli anni andato ad eccellenze quali Benoît Jacquot, Carlo Verdone e Mario Monicelli. In-

sieme a lui anche Silvio Orlando, Matilda De Angelis, Rocco Papaleo, Leonardo Di Costanzo, Denise Capezza, Lillo Petrolò, Gianfranco Gallo, Gigi e Ross, e Gianluca Fru dei The Jackal hanno incontrato il pubblico nelle tre sale a cielo aperto del Castello (Piazzale delle Armi, Terrazza del Sole e Cattedrale dell'Assunta), nei talk condotti dai critici cinematografici Antonio Cappelupo e Giuseppe Borrone, con la partecipazione straordinaria del Professor Gianni Canova.

Nelle 8 serate di questa edizione circa 500 persone tra pubblico, ospiti del Festival, registi, artisti e addetti ai lavori hanno potuto assistere alle 58 pellicole in programma, 39 delle quali accompagnate dai cast. 34, invece, le opere della sezione non competitiva. 92 lavori selezionati in totale, di cui 78 anteprime (10 assolute, 7 quelle internazionali, 4 le europee, 23 le italiane e 34 quelle campane), ripartite nelle sezioni competitive (Lungometraggi, Cortometraggi, Location Negata, e Scenari Campani) e non competitive (Best of, Scenari di guerra, Oltre e Scenari fuori concorso). ■



Confetti
maxtris[®]

STORE

via Calabritto, 16
NAPOLI





Birthday party ischitano

FOTO DI FRANCESCO BEGONJA





Ha spento 50 candeline Marianna Credendino. Per l'occasione ha festeggiato ad Ischia nella splendida Villa Annalaura, residenza estiva di famiglia oggi anche esclusiva Villa per Ricevimenti, assieme ai suoi parenti ed agli amici più cari arrivati da ogni parte d'Italia. A fare da sfondo un raffinato allestimento di installazioni luminose ideate dalla festeggiata, che ha deliziato i suoi ospiti con le prelibatezze dello chef Nello Patalano. Gli invitati hanno ballato sui mix del dj Peppe Blasio, che ha lasciato poi spazio ad un'esibizione della brillante Monica Sarnelli. Tra questi, Antonio e Mariangela Credendino, Rui e Barbara Ri-





beiro, Daniele e Lucia Veneruso, Michele e Daniela Ortolani, Giorgia Galli, Stefano Grimaldi, Roberta Scaranò, Pierluigi e Maria Cristina Vitelli, Aldo e Elda Cappelli, Guido Grillo e Daniela, Francesco de Falco e Tania, Mark e Emanuela Innaro, Angelo e Giovanna Spena, Eugenio Caputo e Monica Antonio e Giulia Paone, Maurizio e Manuela Gaeta, Gustavo e Angela Barra, Pietro e Rossella Scotti, Marco e Marina Ferrara Minolfi, Alessandro e Francesca Amicarelli, Sergio e Sasà Cardaropoli, Fabio e Imma Maiello, Gianni e Gabriella Iurza. ■



TECNAM PRESENTA

THE NEST SERIES

UNA STORIA ITALIANA



Guarda tutta la
serie su Youtube

www.youtube.com/TecnamOfficial



TECNAM AIRCRAFT
via Maiorise 81043, Capua Italy
info@tecnam.com | www.tecnam.com



QUALITY AIRCRAFT SINCE 1948

TECNAM



i'M
party

Terza edizione di **Miss Factor** Boomer & tiktoker al Rari Nantes

FOTO DI FRANCESCO BEGONYA

Ha vinto Rosario Miraggio cantato da Miss Rubinacci & Girls per la giuria della terza edizione del Mix Factor, la divertentissima gara di canto ideata dalla poliedrica architetta Francesca Frendo. Con lei la vocal trainer Marina Tripodi col e gli amici di sempre, che hanno trascorso una splendida serata sulla terrazza del Circolo Rari Nantes. Boomer dai Neri per Caso a Grease, I Will Survive e Gino Paoli o Ramazzotti, Sergio Cammariere e Cesare Cremonini. Protaginisti, Agostino Longo, presidente uscente del Circolo, Vincenzo Ferrara, AnnaLaura Di Luggo nei panni anglo-partenopei di una Gloria Gaynor un po' Maria Nazionale, Iolanda Ciotola cimentatasi in Olivia Newton John, l'imprenditore Mario Fuduli con Eros Ramazzotti e il professor



FIERA ^{del} MOBILE

RIARDO



GRAZIE A VOI SIAMO I PRIMI

- Area di sosta e giochi per i bambini
- Ampi parcheggi custoditi
- Servizio bar / Ristorante immerso nel verde
- Sala Baby con servizio di intrattenimento e sorveglianza
- Cappella Gentilizia Perrella design *Pininfarina*





Antonio Coviello che ha imitato a perfezione Gino Paoli, affiancato da Ornella "Tripodi" Vanoni.

Stupefacente Alessandra Rubinacci, che in hop pants neri lamé ha spiazzato pubblico e giuria con un'heavy rotation di Rosario Miraggio: "Ti amo e ti penso", affiancata da tre splendide coriste e dancer in succinti tubini oro, Laura Niola, Patty Scorzetti e Cetty Saetta. Loro quattro hanno conquistato il podio con premio bonus Grimaldi Crociere, mentre a Gino Paoli e Cammarriere gli altri due premi, offerti da Planet Travel e Cariño Nikkei. ■





CENTRO AUGUSTO

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

Radiologia digitale
Mammografia con tomosintesi 3D
Risonanza magnetica aperta
T.C. Multislice
TC. Cone Beam
Dentalscan
MOC Dexa
Ecografia
Eco color Doppler



081 2391131

Via G. Leopardi, 60 80125 Napoli

Lunedì / Venerdì 8:30 / 19:00 Sabato 9:00 / 12:30

Accreditato con il sistema sanitario nazionale



White boat party

FOTO DI ANTONIO E ARMANDO ARAGONA





Per i quaranta di Irma Aruta Improta, il marito Gennaro Corsicato si è superato, organizzandole un party indimenticabile su una motonave di 57 metri con un ampio lounge bar e tre ponti all'aperto, che ha ospitato a bordo i selezionati ospiti per una mini crociera nel golfo di Napoli. Irma è arrivata al molo di Ischia Porto tra gli applausi degli amici già a bordo, bellissima in un total look bianco, come richiesto dal tema white.

La musica e l'intrattenimento sono stati affidati a Simona Sorrentino per il violino elettronico e a Dario Guida ed Enzo Cipolletta per il dj set. Ad accompagnarli, il vocalist Gianluca Emsì Gallo. Destination party, Ischia - con secondo imbarco di altri 60 ospiti, Capri con sosta bagno, Positano, Li Galli, e Nerano. Saliti a bordo, è stato consegnato a ciascun ospite un piccolo cadeau di benvenuto realizzato dalla tipografia di Angela Albano. Il party è iniziato ad Ischia, sotto l'impeccabile coordinamento di Connye Rispoli, con la magica atmosfera creata dal violino di Simona Sorrentino che ha accompagnato il light lunch con spritz e mojito, mentre ci si dirigeva a Capri. Qui, all'ombra dei faraglioni, gli ospiti hanno potuto godere di un tuffo a mare. Dopo il bagno, gli ospiti si sono docciati e preparati per la seconda parte della giornata.

Cipolletta ha accompagnato l'aperitivo al tramonto mentre ci si dirigeva in costiera, sorvegliando bollicine. Sotto la splendida cornice di Positano si è dato inizio alla cena, continuando poi verso Li Galli e Nerano. Al termine del conviviale banchetto, Dario Guida, supportato dalla voce di Gianluca Gallo, ha fatto proseguire le danze sotto il cielo stellato, mentre la nave iniziava il rientro verso Ischia. Gli ingredienti del party,





emozione, amicizia, entusiasmo, amici, famiglia, autenticità e lucida follia. “Gli Amici e la famiglia sono un bene raro ai quali va prestata attenzione e cura, ed ai quali va dedicata l'unica cosa che non si può ripetere: il tempo insieme. In realtà i 40 anni sono stati solo una scusa, il party è stato organizzato per celebrare la vita, gli amici, la famiglia e la fortuna di averli”, ha detto la festeggiata. Tra questi, il marito Gennaro Corsicato, artefice di tutto, la mamma e la zia Luisa e Daniela Di Palo, gli zii Mario e Silvia Rodriguez, la suocera Elisabetta Paudice, il fratello Fulvio Aruta Improta, lo zio Fabrizio Paudice con la compagna Selene, i cugini Rossella con Mattia Rodriguez, Federica con Riccardo Rodriguez, Sara con Riccardo Paudice, i cognati Manuela e Gianluca Corsicato. Tra gli amici, Alessandra Vittorini e Luigi Di Tuoro, Brunella e Antonio Borriello, Mariak e Pasquale D'Onofrio, Ludovica e Giuseppe Mitidieri, Martina e Antonio Gallotti, Alessandra e Antonio Cervelli, Clotilde e Stefano Maione, Simona e Luigi Pacileo, Marila e Francesco Maisto, Silvana e Carmine Pagano, Valeria e Vincenzo Ambrosio, Carmela e Massimo Fiorillo, Laura e Omar Angrisani, Barbara e Gerry Perrone, Maria e Enrico Marrazzo, Arianna e Lello Argenziano, Cecilia e Raffaele Iervolino, Lilla e Mino Di Lorenzo, Valentina Orlando e Ninni Raiola, Maria Teresa e Federico Branca, Francesca Bernardi, Margherita De Luca. Il party si è concluso con la torta di rito, preparata dalla pasticceria Mignone, rappresentativa del suo nome, Irma, le cui lettere avevano ognuna un gusto diverso. Il tanti auguri è stato accompagnato a sorpresa da uno spettacolo di fuochi di artificio, che ha “rotto” il suggestivo buio della notte fonda in mezzo al mare. ■





CONTATTACI PER LA TUA MIGLIORE
SOLUZIONE ASSICURATIVA

LAUDIERO

ASSICURATORI DAL 1969

VIA SEGGIO DEL POPOLO, 22 / 80138, NAPOLI (NA)
TEL. 081 20 32 61



White Party *firmato Enzo Miccio* per **Livia Vitale**

FOTO DI MARCO ROSSI



Il 18esimo compleanno è un evento che non si scorda mai e la bellissima Livia Vitale ha deciso di festeggiarlo in una delle mete più chic al mondo: Capri.

A strapiombo sul mare, di fronte al panorama mozzafiato dei Faraglioni di Capri, l'Hotel Punta Tragara è stata sede della festa di compleanno più glamour di tutta l'estate 2022. Con le sue terrazze eleganti, le sue opere d'arte, i suoi tessuti raffinati firmati Etro e il ristorante stellato Le Monzù, Punta Tragara Hotel è la meta preferita delle star e di tutte le figure di ri-

IL LUSSO DI VIVERE UNA FAVOLA



Villa Diamante

EVENTI • RICEVIMENTI • RISTORANTE

Via Manzoni, 131/b - 80123 Napoli +39 081 575 2433  

www.villadiamante.it

lievo internazionali.

A rendere memorabile questa festa è stato il Re degli eventi italiani ed internazionali Enzo Miccio, che con la sua classe, eleganza ed esperienza nel campo ha curato ogni minimo dettaglio e particolare, collaborando con il direttore della struttura Paolo Federico e con il rinomato Chef Stellato Luigi Lionetti.

Il dj set della fantastica Irina Kant, Champagne, cibi tipici campani ed effetti visivi e scenici della "Accendi un Sogno srl" hanno reso la serata del 4 Settembre 2022 sensazionale.

Tra i tanti ospiti giunti da ogni parte d'Italia, Rossella Galiano, Giulia Nati accompagnata dal marito Cristian Bruschi, Salvatore D'Amelio con la moglie Marilena e la figlia Francesca, Giamoribio Mogrovejo e Angela Nasti, Benedetta Basile, Noelia Miceli, Allegra Bellucci, Giada Giordano, Giosuè Boggia, Martina Eboli, Noemi Riso, Allegra Aruta, Giuseppe Vitale, Grazia Grassia, Maria Vitale, Domenico Albano, Pasquale Fummo, Domenico de Matteo, Daria e Benedetta Montella.

La serata si è conclusa nella rinomatissima Taverna Anema e Core dove Gianluigi Lembo, con la sua Resident Band hanno divertito e intrattenuto tutti gli invitati, con melodie storiche della cultura partenopea ed internazionale. ■



SĒFARO *events*



Sogna. Progetta. Crea.

Progettazione grafiche personalizzate:

- Partecipazioni e immagine coordinata
- Backdrop, rivestimenti e scenografie
- Scatoline e packaging per eventi

Realizzazione di strutture:

- Legno, Ferro, Forex

Lavorazione polistirolo:

- Bianco, Artistico, 3D

Taglio ed incisione laser plexiglas

Strip led personalizzate

Stampa UV e digitale su supporti vari

Contatto diretto con il cliente

Consegne e spedizioni in tutta Italia

Via San Severino, 20/22 • San Valentino Torio (Sa) • Tel. 081 5284388 • www.sefaro.it • sefarosrl@sefaro.it

📍 sefaroevents 📱 Sefaro Events



i'm
party



***Dinner Party** caprese* *Patek Philippe/Trucchi*

FOTO DI FRANCESCO BEGONJA





Anche quest'anno puntualmente si è rinnovato il doppio appuntamento di Patek Philippe/Trucchi, orologeria nella splendida cornice caprese del rooftop del hotel Luna. Un evento imperdibile per tutti i clienti affezionati al marchio che ogni anno sperano di ricevere il desiderato "invito". L'evento è infatti destinato esclusivamente ai collezionisti del brand, clienti fidelizzati della orologeria Trucchi, storica concessionaria del brand fin dal 1907 in Campania. In occasione del dinner party è stata presentata la collezione 2022 e le novità anticipate al salone di Ginevra. La manifattura ginevrina con sede a Plan Les Ouates, famosa e ricercata per la creazione di orologi con grandi complicazioni e orologi di alto artigianato anche quest'anno non ha deluso tutti gli affezionati clienti, proponendo orologi che





condensano altissime prestazioni meccaniche come il cronografo mono pulsante 1/10 di secondi referenza 5470P-001 in platino o il nuovissimo movimento del calendario annuale Travel Time referenza 5326G-001 e orologi frutto del ancillare lavoro delle mani di artigiani altamente qualificati, esemplari unici o edizioni limitate decorati con una varietà di tecniche. Gli ospiti sono stati accolti dalla Dottoressa Laura Gervasoni, AD Patek Philippe Italia e dal patron della Trucchi Giovanni Restivo ed il figlio Francesco. Tra gli invitati volti noti della imprenditoria Campana, Antonio e Marilù D'amato, Paolo Scudieri, Gianfranco Satta, Cristian Benetton, Marco Zigon, le famiglia Grimaldi, Pontecorvo, Aponte, Kìton e soprattutto tanti ospiti del Jet set internazionale affezionati clienti della Trucchi. Tra le note del gruppo Diamond Duo e la voce della splendida cantante Nicole Magolie, gli ospiti hanno danzato fino a notte fonda, complici anche gli originali cocktail ispirati al tema "tu vuoi fa l'Americano" e fiumi di champagne. ■



CUCINA LIEVITATA A PALAZZO PETRUCCI

La pizza sul mare



via Posillipo 16 b/c - Napoli



Carlino's Birthday

Come with me to Neverland

FOTO DI FRANCESCO SOLLO



Per i suoi 65 anni, il Presidente di Carpisa, Lello Carlino, ha scelto un tema, quello di Peter Pan, che è la sua filosofia di vita. L'invito, divertentissimo, raffigurava un fotomontaggio di Lello Carlino in versione Peter Pan con la frase "Come with me to Neverland". Sul sottofondo musicale di Fabrizio Fierro, della band di Aurelio, del sassofonista Mauro Conte e del dj Nicola Mangiacapra,

neafit[®]

DIMAGRIMENTO IN RELAX



Presenti con il nostro team e la nostra Tecnologia al **Forte Village Resort** in **Sardegna**.

neafit[®]

Via Vittoria Colonna, 14 - Napoli

   neafit.com



Prenota il tuo **Check-up Gratuito** **081 40 43 33**



che si sono alternati nelle varie fasi della serata, si si è svolta la cena preparata sapientemente dal da Miss Catering nella bellissima villa posillipina del festeggiato. Al suo fianco la compagna Asja Di Crescenzio, e i suoi figli Dionigi Genny con la fidanzata Francesca Gomez e Vittoria col fidanzato Antonio Barbatto.

Tra i fortunati invitati a Neverland: Luisa e Mena Carlino, Carlo Palmieri, Lorella Landi, Claudio Riccio e Oretta De Donato, Claudia Carotenuto e Sandro Thomas, Giuseppe Gargiulo, Pippo e Rossella Montella, Gianni Napolitano, Nicoletta Arcieri, Raffaele e Gregorio Galiano, Paolo e Antonella Fontanarosa, Gigi Panza, Paola Marangolo, Vera Grieco, Mimmo Rocco e Annapaola Manfredonia, Mario Ioime, Alessandro Arzano e Francesca Carrino, Ramona amodeo, Valeria La Monica, Valeria Zaccaria, Fabio Sebillio, Paolo e Carlo Napolitano, Gigi Porcelli, Monica Palmieri, Maria Di Gennaro, Nunzio Luino, Lino e Bruno Grosso, Annamaria Starita, Gino Sacco, Francesco De Matteo, Salvatore Milone, Luigi Rapullino, Lina Carcuro, Antonio Orlando, Luigi Pellone, Roberto e Meli Maione, Elisa Bernini, Claudia calamita, Cristina Sabbatino, Ornalla Spoleto, Stefania Iannone, Anna Assante, Enzo Buccala, Daniela Crocco, Susi Santarpino, Sasa Eboli, Maria Murano, Elena e Mariarosaria Napolitano, Diego Testa, Guglielmo Scamardella, Ele Artigliere, Annachiara Simonetti, Teresa Nuzzo, Antonio e Davide Cere, Massimiliano De Giovanni, Nicola Crisano. ■



MacBook Air.

Non prenderlo alla leggera.

Con il nuovo chip Apple M2 a partire da **€ 50,97/mese**
in 20 mesi con Flexypay Change



Scopri di più!



I nostri negozi a Napoli:

Via Nisco 16, Via Scarlatti 76, Piazza Carità 42

In Campania:

Avellino, Caserta, Nola, Giugliano, Pontecagnano, Pompei

R-Store







DECRISTOFARO

scarpe fatte a mano



FRACOMINA